

**FEDERAZIONE
ITALIANA
TRIATHLON**

**REGOLAMENTO
TECNICO**

2008

INDICE

Art. 1. Le specialità ufficiali della F.I.Tri	4
ATTIVITA' AGONISTICA	
Art. 2. Distanze	4
Art. 3. Titoli	5
Art. 4 Campionati Italiani Assoluti di Società a punti	6
TRIATHLON	
Art. 5. Gare e Campionati Italiani Individuali di Triathlon Doppio Olimpico "Long Distance" Elite e Age Group	8
Art. 5Bis. Gare e Campionati Italiani Individuali di Triathlon Distanza Ironmann Elite e Age Group	8
Art. 6. Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Olimpico Elite	8
Art. 7. Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Olimpico XTerra	8
Art. 8. Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Sprint	8
Art. 9. Campionati Italiani Individuali "Under 23"	9
Art. 10. Campionati Italiani Individuali "Junior"	9
Art. 11. Campionati Italiani Individuali "Allievi"	9
Art. 12. Campionati Italiani Individuali "Cadetti"	9
Art. 13. Campionati Italiani Individuali Militari	9
Art. 14. Campionati Italiani Individuali Universitari	9
Art. 15. Campionati Italiani Individuali Triathlon "Age-Group"	10
Art. 16. Coppa Italia	10
Art. 17. Campionati Italiani Elite a Squadre - Staffetta	10
Art. 17 bis Campionati Italiani Age Group a Squadre Crono TTT	10
Art. 18. Campionati Italiani Assoluti a Squadre di Triathlon Doppio Olimpico "Long Distance"	11
Art. 18Bis. Campionati Italiani Assoluti a Squadre di Triathlon Distanza ironman	11
Art. 19. Campionati Italiani "Junior" a Squadre	11
Art. 20. Campionati Italiani "Allievi" a Squadre	11
Art. 21. Campionati Italiani "Cadetti" a Squadre	11
Art. 22. Campionati Italiani Militari a Squadre	11
Art. 22 Bis Criterium Triathlon Olimpico Assoluto No Draft	11
Art. 23. Rank di Società	11
Art. 24. Campionato di Società "Giovani"	11
Art. 25. Coppa delle Regioni	11
DUATHLON	
Art. 26. Campionati Italiani Individuali Elite e Age Group	12
Art. 26bis Campionati Italiani Individuali Assoluti di Duathlon Sprint	12
Art. 27. Campionati Italiani Individuali "Under 23"	12
Art. 28. Campionati Italiani Individuali "Junior"	12
Art. 29. Campionati Italiani Individuali "Allievi"	12
Art. 30. Campionati Italiani Individuali "Cadetti"	13
Art. 31. Campionati Italiani Individuali Universitari	13
Art. 32. – Campionati Italiani Individuali "Combinata"	13
Art. 33. Campionati Italiani Assoluti a Squadre	13
Art. 34. Campionati Italiani "Junior", "Allievi", e "Cadetti" a Squadre	13
Art. 35. Rank di Società	13
Art. 36. Campionato di Società "Giovani"	13
TRIATHLON INVERNALE	
Art. 37 Campionati Individuali di Triathlon Invernale Elite ed Age Group	14
Art. 38. Campionati Individuali "Junior" di Triathlon Invernale	14
Art. 39. Gare a Staffetta	14
AQUATHLON	
Art. 40. Campionati Italiani Individuali Elite ed Age Group	15
Art. 41. Campionati Italiani Individuali Junior	15
Art. 42. Campionati Italiani Individuali Allievi e Cadetti	15
CATEGORIE ATLETI	
Art. 43. Attività Agonistica e Promozionale	16
Art. 44. Gare e Categorie di Atleti	16
Art. 45. Categorie Atleti	17
RANKING	
Art. 46. Definizione del Ranking	18
Art. 46b. Definizione di Ranking Lungo	18
Art. 46c. SuperRank	19
MANIFESTAZIONI	
Art. 47. Organizzazione e RESPONSABILITA' degli ORGANIZZATORI	21
Art. 48. Richieste gare per assegnazione titoli	22
Art. 49. Richieste altre gare	22

Art. 50. Iscrizioni gare	23
Art. 51. Iscrizioni alle gare di Rank	23
Art. 52. Iscrizioni alle Gare valide per i Campionati Italiani	23
Art. 53. Costo quote di iscrizione gara	23
Art. 54. Wild-Card	24

NORME GENERALI

Art. 55. Norme per gli organizzatori	25
Art. 56. Norme comportamentali per i concorrenti	25
Art. 57. Equipaggiamento atleti	25
Art. 58. Individuazione degli Atleti	25
Art. 59. Aree di transizione	25
Art. 60. Posti di ristoro	26
Art. 61. Zona di partenza e Briefing pre-gara	26
Art. 62. Ordine di partenza	26
Art. 63. Percorso frazione nuoto	27
Art. 64. Temperatura dell'acqua	27
Art. 65. Uso della muta	27
Art. 66. Percorso ciclistico	28
Art. 67. Traffico su percorso ciclistico	29
Art. 68. Ruote a Razze	29
Art. 69. Manubri e Appendici	29
Art. 70. Percorso podistico	29
Art. 71. Tempo massimo concesso ai concorrenti	30
Art. 72. Montepremi e Quote di Iscrizione	30
Art. 73. Trattamento tributario dei premi agli sportivi dilettanti	32

DIRITTI DELLA F.I.Tri.

Art. 74. Diritti televisivi	33
Art. 75. Circuiti di gare	33
Art. 76. Giudici di gara	33
Art. 77. Ammonizioni	33
Art. 78. Squalifiche	33

RISULTATI E CLASSIFICHE

Art. 79. Gestione	34
-------------------	----

RECLAMI – RICORSI – TASSE DI DEPOSITO

Art. 80. Reclami	34
Art. 81. Ricorsi	34
Art. 82. Controversie fra Associati	34
Art. 83. Tasse di deposito	34

CRONOMETRAGGIO

Art. 84. Gestione	34
-------------------	----

SETTORE MEDICO

Art. 85. Medico di gara	35
Art. 86. Personale d'Assistenza	35
Art. 87. Area Medica	35
Art. 88. Area Massaggi	35
Art. 89. Ambulanze	35
Art. 90. Ospedali	36
Art. 91. Anti-Doping	36

SETTORE AMATORIALE

Art. 92. Attività	37
Art. 93. Richieste gare	37
Art. 94. Partecipazione gare	37
Art. 95. Regolamento gara	37
Art. 96. Tesseramento sul campo	37
Art. 97. Settore Promozionale Giovanile	37

ANNO AGONISTICO e SPECIALITA'

L'anno agonistico inizia il 1 novembre dell'anno in corso e termina il 30 ottobre dell'anno successivo

Art. 1 - Le specialità ufficiali della F.I.Tri.

1.01 Le specialità ufficiali della F.I.Tri. sono: TRIATHLON, DUATHLON, TRIATHLON INVERNALE, AQUATHLON, RUN BIKE.

1.02 Il **TRIATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di nuoto, una di ciclismo e una di corsa, senza interruzione.

1.03 Il **DUATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di ciclismo e una di corsa, senza interruzione.

1.04 Il **TRIATHLON INVERNALE** (WinterTriathlon) è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di ciclismo e una di sci di fondo, senza interruzione.

1.05 L'**AQUATHLON** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa, una di nuoto e una di corsa, senza interruzione.

1.06 Il **RUN BIKE** è uno sport multidisciplinare nel quale l'atleta copre nell'ordine, una prova di corsa e una di ciclismo, senza interruzione.

1.07 È possibile organizzare gare cambiando l'ordine delle prove o introdurre altre specialità sostituendo o eliminando una o più prove con altre affini con gli sport di resistenza; queste nuove combinazioni dovranno avere l'approvazione della F.I.Tri. e una denominazione specifica. Per queste speciali combinazioni non saranno assegnati titoli nazionali.

ATTIVITA' AGONISTICA

Art. 2 - Distanze

Triathlon

SPECIALITA'	Nuoto	Ciclismo	Corsa
Distanza Ironman	Mt. 3.800	Km.180	Mt. 42.195
Lungo	Mt. 4.000	Km.120	Mt. 30.000
Doppio Olimpico	Mt. 3.000	Km.80	Mt. 20.000
Olimpico	Mt. 1.500	Km.40	Mt. 10.000
Olimpico con MTB	Mt. 1.500	Km.30	Mt 10.000
Sprint	Mt. 750	Km 20	Mt. 5.000
Sprint con MTB	Mt. 750	Km.12	Mt. 5.000
Super Sprint	Mt. 400	Km.10	Mt. 2.500
Mini Triathlon	Mt. 200	Km.6	Mt. 1.500

La distanza di ogni singola prova può avere una tolleranza del 10% in più o in meno

Duathlon

SPECIALITA'	Corsa	Ciclismo	Corsa
Duathlon Lungo	Mt.16.000	Km.60	Mt.13.000
Duathlon Classico	Mt.10.000	Km.40	Mt.5.000
Duathlon Corto	Mt.7.000	Km.30	Mt.3.000
Duathlon Corto MTB	Mt.7.000	Km.20	Mt.3.000
Duathlon Sprint	Mt.5.000	Km.20	Mt.2.500
Duathlon Sprint MTB	Mt.3.000	Km.14	Mt.1.500
Duathlon SuperSprint	Mt.2500	Km.10	Mt.1.000
Mini Duathlon, anche MTB	Mt.1.500	Km.6	Mt.800

La distanza di ogni singola prova può avere una tolleranza del 10% in più o in meno.

Triathlon invernale

SPECIALITA'	Corsa	Ciclismo	Sci fondo
Classico(Junior- Senior)	Km.8	Km.15	Km.10

La distanza di ogni singola prova può avere una tolleranza del 10% in più o in meno.

Aquathlon

SPECIALITA'	Corsa	Nuoto	Corsa
Classico	Mt. 2.500	Mt. 1.000	Mt. 2.500
Sprint	Mt. 1.500	Mt. 750	Mt. 1.500
Super Sprint	Mt. 1.200	Mt. 500	Mt. 1.200
MiniAcquathlon	Mt. 800	Mt. 350	Mt. 800

La distanza d'ogni singola prova può avere una tolleranza del 10% in più o in meno.

N.B. Qualora le condizioni climatiche non lo consentano, sarà possibile effettuare le gare iniziando con la frazione di nuoto, Mt.1000 e poi quella di corsa, Mt.5000 per il classico e con Mt.500 nuoto e Mt.3.000 corsa per lo Sprint.

Art. 3 – Titoli**Triathlon Individuali**

Campionati Italiani di Triathlon Long Distance (Doppio Olimpico) Elite + Age Group	M/F
Campionati Italiani di Triathlon Distanza Ironman Elite + Age Group	M/F
Campionati Italiani Triathlon Olimpico Elite	M/F
Campionati Italiani Triathlon Olimpico Age-Group	M/F
Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Olimpico XTerra	M/F
Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Sprint	M/F
Campionati Italiani Under 23	M/F
Campionati Italiani Juniores	M/F
Campionati Italiani Allievi	M/F
Campionati Italiani Cadetti	M/F
Campionati Italiani Militari	M/F
Campionati Italiani Universitari	M/F
Coppa Italia ,categorie Cadetti - Allievi – Junior	M/F

Triathlon a squadre

Campionati Italiani Elite – staffetta	M/F
Campionati Italiani Age Group – cronometro – triathlon time trial	M/F
Campionati Italiani Assoluti Triathlon Long Distance (Doppio Olimpico)	M/F
Campionati Italiani Assoluti Triathlon Distanza Ironman	M/F
Campionati Italiani Junior	M/F
Campionati Italiani Allievi	M/F
Campionati Italiani Cadetti	M/F
Campionati Italiani Assoluti Militari/Interforze	M/F

Triathlon titoli per società

Campionati Italiani di Società Giovani - Triathlon	
--	--

Duathlon titoli individuali

Campionati Italiani Elite e Age Group	M/F
Campionati Italiani Assoluti di Duathlon Sprint	M/F
Campionati Italiani Under 23	M/F
Campionati Italiani Universitari	M/F
Campionati Italiani Juniores	M/F
Campionati Italiani Allievi	M/F
Campionati Italiani Cadetti	M/F

Duathlon titoli a squadre

Campionati Italiani Assoluti	M/F
Campionati Italiani Junior	M/F
Campionati Italiani Allievi	M/F
Campionati Italiani Cadetti	M/F

Duathlon titoli per società

Campionati Italiani di Società Giovani – Duathlon	
---	--

Combinata Triathlon Olimpico + Duathlon Classico

Campionati Italiani Age Group	M/F
-------------------------------	-----

Triathlon invernale

Campionati Individuali Elite ed Age Group di Triathlon Invernale	M/F
Campionati Individuali Junior di Triathlon Invernale	M/F

Aquathlon

Campionati Italiani Individuali Elite ed AgeGroup	M/F
Campionati Italiani Individuali Junior Allievi Cadetti	M/F

Aquathlon titoli a squadre

Campionati Italiani Junior	M/F
Campionati Italiani Allievi	M/F
Campionati Italiani Cadetti	M/F

Aquathlon titoli per società

Campionati Italiani di Società Giovani – Aquathlon	
--	--

Assoluto di Società

Campionati Italiani Assoluti di Società a punti	
---	--

Art. 4 - Campionati Italiani Assoluti di Società a punti

A fine stagione agonistica (30 ottobre) viene elaborato un unico Campionato Italiano di Società, sommando i punteggi derivanti dalle seguenti classifiche di Campionati e Graduatorie, maschili e femminili e di Società:

- Campionati Italiani Individuali TUTTI – punteggi atleta;
- Campionati Italiani a Staffetta Triathlon e Duathlon – punteggi squadre;
- Campionati Italiani a Crono Triathlon – punteggi squadre;
- Campionati Italiani a Squadre Triathlon Long Distance (Doppio Olimpico) – punteggi squadre;
- Campionati Italiani a Squadre Triathlon Distanza Ironman – punteggi squadre;
- Campionati Italiani a Squadre Triathlon, Duathlon e Aquathlon Cadetti, Allievi e Junior – punteggi squadre;
- Combinata Triathlon e Duathlon Age Group – punteggi atleti;
- Criterium Triathlon Olimpico Assoluto No Draft;
- Rank Triathlon – punteggi società;
- Rank Duathlon – punteggi società;
- Coppa Italia Triathlon - punteggi atleta;
- Campionati Italiani Società Giovani Triathlon, Duathlon e Aquathlon - punteggi società;
- Trofeo Italia Triathlon e Duathlon - punteggi società;

Per i punteggi si applicano quelli della tabella sottostante:

TABELLA PUNTI

ELITE	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7° - 10°	11° - 15°	16° - 20°	21° - 30°
Triathlon Olimpico	150	135	120	105	90	75	60	45	30	15
Triathlon Long Distance (DO)	140	125	110	95	80	65	50	35	20	5
Triathlon Distanza Ironman	140	125	110	95	80	65	50	35	20	5
Duathlon Classico	130	105	100	85	70	55	40	25	10	5
Aquathlon Classico	120	95	80	65	55	40	25	10	5	3
WinterTriathlon Classico	100	80	65	55	40	25	10	5	3	1

Individuali TRIATHLON	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Olimpico Age Group	80	70	60	50	40	30	20	10	5
Doppio Olimpico Age Group	60	50	40	20	10	5			
Triathlon Distanza Ironman A.G.	60	50	40	20	10	5			
Xterra	40	30	20	10	5	1			
Assoluto Sprint	90	80	70	60	50	40	30	20	5
Under 23	70	60	50	30	10	1			
Junior	70	60	50	40	30	20	10	5	
Allievi	70	60	50	40	30	20	10	5	
Cadetti	70	60	50	40	30	20	10	5	
Militari	70	60	50	20	5				
Universitari	50	40	30	10	5				

Individuali DUATHLON	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Classico Age Group	60	50	40	30	20	10	5	3	1
Assoluto Sprint	70	60	50	40	30	20	10	5	3
Under 23	50	40	30	10	5	1			
Junior	50	40	30	20	10	5	1		
Allievi	50	40	30	20	10	5	1		
Cadetti	50	40	30	20	10	5			
Universitari	30	20	10	5	1				

Ind. WINTERTRIATHLON	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Age Group	40	30	20	10	5	3	1		
Junior	20	15	10	5	3	1			

Individuali AQUATHLON	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Age Group	60	50	30	20	15	10	5	3	1
Junior	20	15	10	5	3	1			
Allievi	20	15	10	5	3	1			
Cadetti	20	15	10	5	3	1			

STAFFETTE	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon	90	80	70	60	50	40	20	10	5
Duathlon	90	80	70	50	40	30	10	5	

CRONO TTT	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon	90	80	70	60	50	40	20	10	5

SQUADRE	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon Cadetti	80	70	60	40	30	20	10	5	
Triathlon Allievi	80	70	60	40	30	20	10	5	
Triathlon Junior	80	70	60	40	20	10			
Triathlon Doppio Olimpico	80	70	60	40	20	10			
Triathlon Distanza Ironman	80	70	60	40	20	10			
Duathlon Cadetti	50	40	30	15	5				
Duathlon Allievi	60	40	30	15	5				
Duathlon Junior	60	50	40	20	10	5			
Aquathlon Cadetti	50	40	30	15	5				
Aquathlon Allievi	60	40	30	15	5				
Aquathlon Junior	60	50	40	20	10	5			

COMBINATA	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Olimpico e Duathlon AgeGroup	60	50	40	30	15	10	5	3	1

TRIATHLON OLIMPICO	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Criterium Assoluto No Draft	60	50	40	30	15	10	5	3	1

RANK SOCIETA' TRIATHLON	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Lungo, Olimpico e Sprint	180	150	120	90	80	60	40	20	5

RANK SOCIETA' DUATHLON	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Classico e Sprint	150	120	100	80	70	50	30	15	5

COPPA ITALIA	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon Cadetti	90	80	70	60	50	40	30	20	10
Triathlon Allievi	90	80	70	60	50	30	20	10	5
Triathlon Junior	90	80	70	60	50	20	10	5	1

C.I. SOCIETA' GIOVANI	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon	150	120	100	90	80	70	50		
Duathlon	120	100	90	80	70	60	40		
Aquathlon	100	80	70	60	50	40	30		

TROFEO ITALIA	1°	2°	3°	4° - 10°	11° - 30°	31° - 50°	51° - 100°	101° - 150°	151° - >
Triathlon	200	180	150	110	90	80	50		
Duathlon	180	160	140	100	80	70	40		

I punteggi eventualmente conseguiti nel periodo 1 novembre 31 dicembre dagli atleti che si trasferiscono ad altra società, rimangono assegnati alla società che lasciano, esclusi quelli legati al rank.

TRIATHLON

Art. 5 – Gare e Campionati Italiani Individuali di Triathlon Long Distance (Doppio Olimpico) Elite e Age Group

5.01 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica.

5.02 Potranno partecipare tutti gli atleti con tesseramento agonistico. L'eventuale numero limite di partecipanti stabilito dall'organizzatore assegnatario del titolo comporta il rispetto dei tempi limite previsti per l'iscrizione al Campionato, stabiliti dallo stesso organizzatore.

5.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali, sarà stilata una classifica separata. La partenza potrà anche avvenire in unica batteria.

5.04 Gli atleti stranieri non potranno in ogni modo concorrere al montepremi dei Campionati Italiani, ed è facoltà dell'organizzatore distribuire eventuali premi in denaro agli atleti stranieri.

5.05 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: Elite, S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.

5.06 Per facilitare il riconoscimento fra atleti concorrenti nelle stesse categorie, i numeri dovranno obbligatoriamente ripartire dal numero zero di una nuova decina per ognuna delle categorie, in alternativa pettorali con colori diversi.

5.07 Gli atleti dovranno riportare ben visibile il numero della rispettiva categoria sul braccio sulla coscia, ad arti alterni, e sul polpaccio sinistro.

5.08 All'interno di ogni categoria, gli atleti saranno ordinati in base al Rank Lungo aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

5.09 Verranno stilate le classifiche per ogni categoria, e la classifica assoluta assegnerà il punteggio rank Lungo.

5.10 Il coefficiente gara sarà fissato a zero, sia per la prova maschile sia per quella femminile

5.11 per quanta riguarda il montepremi, per i Campionati Italiani Age Group valgono le norme valide per tutte le gare Age Group. Per i Campionati Italiani Elite deve essere previsto il montepremi in denaro.

5.12 gli atleti devono decidere al momento delle iscrizioni a quale titolo concorrere, se gara Elite (ovvero in cui viene distribuito montepremi in denaro) o se Age Group (ovvero dove il montepremi in denaro è vietato e quindi dove è prevista la classifica per categorie). Una volta effettuata l'iscrizione non saranno possibili cambiamenti ulteriori.

Art. 5 Bis – Gare e Campionati Italiani Individuali di Triathlon Distanza Ironman Elite e Age Group

5.01 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica.

5.02 Potranno partecipare tutti gli atleti con tesseramento agonistico.

5.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali, sarà stilata una classifica separata. La partenza potrà anche avvenire in unica batteria.

5.04 Gli atleti stranieri non potranno in ogni modo concorrere al montepremi dei Campionati Italiani, ed è facoltà dell'organizzatore distribuire eventuali premi in denaro agli atleti stranieri.

5.05 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: Elite, S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.

5.06 Per facilitare il riconoscimento fra atleti concorrenti nelle stesse categorie, i numeri dovranno obbligatoriamente ripartire dal numero zero di una nuova decina per ognuna delle categorie, in alternativa pettorali con colori diversi.

5.07 Gli atleti dovranno riportare ben visibile il numero della rispettiva categoria sul braccio sulla coscia, ad arti alterni, e sul polpaccio sinistro.

5.08 All'interno di ogni categoria, gli atleti saranno ordinati in base al Rank Lungo aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

5.09 Verranno stilate le classifiche per ogni categoria, e la classifica assoluta assegnerà il punteggio rank Lungo.

5.10 per quanta riguarda il montepremi, per i Campionati Italiani Age Group valgono le norme valide per tutte le gare Age Group. Per i Campionati Italiani Elite deve essere previsto il montepremi in denaro.

5.11 gli atleti devono decidere al momento delle iscrizioni a quale titolo concorrere, se gara Elite (ovvero in cui viene distribuito montepremi in denaro) o se Age Group (ovvero dove il montepremi in denaro è vietato e quindi dove è prevista la classifica per categorie). Una volta effettuata l'iscrizione non saranno possibili cambiamenti ulteriori.

Art. 6 - Campionati Italiani Individuali di Triathlon Olimpico Elite

6.01 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica, a cui potranno partecipare tutti gli atleti con tesseramento elite.

6.02 La partecipazione è aperta ai primi trenta atleti del rank olimpico age group risultanti alla data del decimo giorno precedente la disputa del campionato italiano. In caso di rinunce fra i primi trenta, sarà possibile l'iscrizione di atleti fino al cinquantesimo posto del rank olimpico femminile e fino all'ottantesimo posto del rank olimpico maschile (sempre alla data dei dieci giorni precedenti). L'eventuale numero limite di partecipanti verrà stabilito di anno in anno dal Consiglio Federale.

6.03 Gli atleti Elite che avranno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani **Assoluti** di Triathlon Olimpico non potranno partecipare in Italia ad alcuna altra gara di Triathlon che si svolge in concomitanza della manifestazione dei Campionati.

6.04 Per il calcolo dell'ordine di partenza, sarà preso in considerazione il Rank Olimpico, aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

6.05 Al titolo **assoluto** possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "junior"

Art. 7 - Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Olimpico Xterra

7.01 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica cui potranno partecipare tutti gli atleti con tessera agonistica.

7.02 Per il calcolo dell'ordine di partenza, sarà preso in considerazione il Rank Olimpico, aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

7.03 In caso di più batterie il tempo che intercorre fra la partenza della prima e della seconda batteria verrà determinato dall'Ufficio Gare in base alla tipologia del percorso di gara.

7.04 per quanta riguarda il montepremi, anche per i campionati Italiani XTerra valgono le norme valide per tutte le gare Age Group.

Art. 8 - Campionati Italiani Individuali Assoluti di Triathlon Sprint

8.01 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica cui potranno partecipare tutti gli atleti con tesseramento agonistico. L'eventuale numero limite di partecipanti stabilito dall'organizzatore assegnatario del titolo comporta il rispetto dei tempi limite previsti per l'iscrizione al Campionato, stabiliti dallo stesso organizzatore.

8.02 Gli atleti che avranno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani Assoluti di Triathlon Sprint non potranno partecipare ad alcuna altra gara analoga che si svolge in concomitanza della manifestazione dei Campionati.

8.03 Per il calcolo dell'ordine di partenza, sarà preso in considerazione il Rank Sprint aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario, svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

8.04 I primi 100 atleti dell'ordine di partenza ufficiale formeranno la prima batteria. L'Ufficio Gare, in base alle caratteristiche della manifestazione potrà variare il numero dei componenti della batteria, o consentire la partenza in unica batteria.

8.05 Il tempo che intercorre fra la partenza della prima e della seconda batteria verrà determinato dall'Ufficio Gare in base alla tipologia del percorso di gara.

8.06 Il coefficiente gara, sia per la prova maschile sia per quella femminile, sarà fissato a zero.

Art. 9 - Campionati Italiani Individuali "Under 23"

9.01 I Titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza olimpica.

9.02 Potranno concorrere tutti gli atleti M/F che non superino i 23 anni nel corso della stagione agonistica.

9.03 I Campionati Under 23 dovranno avere un loro montepremi specifico in denaro.

9.04 Al C.I. non possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "junior"

9.05 Qualora non sia possibile lo svolgimento della prova in manifestazione specifica il titolo può essere assegnato nel corso di una gara riservata ad atleti tesserati Age Group, dove gli atleti Under 23 potranno concorrere nonostante il loro eventuale tesseramento elite: in questo caso, gli atleti dovranno riportare ben visibile la scritta U23 sul braccio sulla coscia, ad arti alterni, e sul polpaccio sinistro

9.06 Agli atleti che concorrono all'assegnazione del titolo viene espressamente vietata la scia nel percorso ciclistico con atleti di altre batterie o categorie.

9.07 Il titolo può essere assegnato nel corso di un'altra manifestazione valida per qualsiasi Campionato Italiano sulle stesse distanze.

9.08 gli atleti che partecipano al C.I. non possono essere inseriti in classifica dell'eventuale gara open.

Art. 10 - Campionati Italiani Individuali "Junior"

10.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Sprint.

10.02 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Junior potranno partecipare atleti di altre categorie in batterie separate con partenza successiva.

10.03 Il tempo che intercorre fra la partenza della prima e della seconda batteria verrà determinato dal l'Ufficio Gare in base alla tipologia del percorso di gara.

10.04 Per quanta riguarda il montepremi, per i campionati Italiani Junior valgono le norme valide per tutte le gare Age Group.

10.05 gli atleti che partecipano al C.I. non possono essere inseriti in classifica dell'eventuale gara open.

10.06 Al C.I. non possono partecipare e concorrere al titolo gli atleti della categoria "allievi"

Art. 11 - Campionati Italiani Individuali "Allievi "

11.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Super Sprint.

11.02 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Allievi potranno partecipare atleti di altre categorie in batterie separate con partenza successiva.

11.03 Il tempo che intercorre fra la partenza della prima e della seconda batteria verrà determinato dal l'Ufficio Gare in base alla tipologia del percorso di gara.

11.04 I Campionati Italiani Allievi dovranno avere un loro montepremi specifico non in denaro.

Art. 12 - Campionati Italiani Individuali "Cadetti"

12.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Mini Triathlon.

12.02 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Cadetti, non potranno partecipare atleti di altre categorie.

12.03 I Campionati Italiani Cadetti dovranno avere un loro montepremi specifico non in denaro.

Art. 13 - Campionati Italiani Individuali Militari e Interforze

13.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Olimpica.

13.02 Potranno partecipare unicamente gli atleti militari designati dall'arma d'appartenenza.

13.03 Le iscrizioni degli atleti dovranno essere autorizzate e controfirmate dai responsabili dei Gruppi o Centri Sportivi o dai responsabili degli uffici militari d'appartenenza.

13.04 Il titolo può essere assegnato nel corso di una gara riservata ad atleti tesserati Elite in stessa batteria o in una riservata ad atleti tesserati Age Group, dove gli atleti appartenenti ai gruppi sportivi militari potranno concorrere

13.05 Agli atleti che concorrono all'assegnazione del titolo viene espressamente vietata la scia nel percorso ciclistico con atleti di altre batterie o categorie.

13.06 Per quanto riguarda il montepremi, per i campionati Italiani Militari valgono le norme valide per tutte le gare Age Group.

Art. 14 - Campionati Italiani Individuali Universitari

14.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Olimpica.

14.02 Potranno partecipare unicamente gli atleti, tesserati F.I.Tri., iscritti come da regolamento CUSI

14.03 Il titolo può essere assegnato nel corso di una gara riservata ad atleti tesserati Age Group, in una batteria riservata, dove gli atleti iscritti CUSI potranno concorrere nonostante il loro eventuale tesseramento elite.

14.04 Agli atleti che concorrono all'assegnazione del titolo viene espressamente vietata la scia nel percorso ciclistico con atleti di altre batterie o categorie.

14.05 Il titolo può essere assegnato nel corso di un'altra manifestazione valida per qualsiasi Campionato Italiano sulle stesse distanze.

14.06 per quanta riguarda il montepremi, per i campionati Italiani Universitari valgono le norme valide per tutte le gare Age Group.

14.07 gli atleti che partecipano al C.I. non possono essere inseriti in classifica dell'eventuale gara open.

Art. 15 - Campionati Italiani Individuali "Age-Group"

15.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Olimpica.

15.02 Ai Campionati Italiani Age-Group non potranno partecipare gli atleti "Elite" e "Junior".

15.03 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.

15.04 Per facilitare il riconoscimento fra atleti concorrenti nelle stesse categorie, i numeri dovranno obbligatoriamente ripartire dal numero zero di una nuova decina per ognuna delle categorie in alternativa pettorali con colori diversi. Inoltre gli atleti dovranno riportare ben visibile il numero della rispettiva categoria sul braccio sulla coscia, ad arti alterni, e sul polpaccio sinistro

15.05 All'interno di ogni categoria, gli atleti saranno ordinati in base al Rank Olimpico aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

15.06 Verranno stilate le classifiche per ogni categoria, e la classifica assoluta assegnerà il punteggio rank.

15.07 per quanta riguarda il montepremi, per i campionati Italiani Age Group valgono le norme valide per tutte le gare Age Group.

Art. 16 - Coppa Italia

16.01 Si fa espresso rimando al Progetto Giovani.

Art. 17 - Campionati Italiani Elite a Squadre - Staffetta

17.01 I titoli saranno assegnati con la formula a "Staffetta" e gli atleti gareggeranno in ordine successivo, coprendo ognuno, la distanza Internazionale (da un terzo a metà della distanza sprint).

17.02 Le squadre saranno composte da tre atleti dello stesso sesso. Ogni squadra deve schierare almeno due tesserati in categoria elite (o junior o allievi). Il terzo atleta può essere categoria age group ma non amatore. Ogni squadra può schierare un atleta straniero. Ogni Società può iscrivere più squadre ma solo la prima in classifica concorre al titolo e al podio.

17.03 La numerazione delle squadre terrà conto della somma dei punteggi di Rank Sprint degli atleti che la compongono. La squadra meglio punteggiata (punteggio Rank più basso) avrà il pettorale più basso.

17.04 E' obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare l'identica divisa sociale.

17.05 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente. Il cambio tra un frazionista e l'altro sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area di cambio"; qualora un cambio fosse effettuato al di fuori dell'"area di cambio" o in modo non corretto, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area di cambio" e dovranno effettuare correttamente il cambio. In caso contrario la squadra verrà squalificata.

17.06 Il secondo ed il terzo frazionista dovranno presentarsi nell'ordine precedentemente dichiarato, in prossimità dell'"area di cambio" alla chiamata dei Giudici di Gara. Ogni atleta sarà introdotto in "area di cambio" quando il suo compagno impegnato in gara avrà iniziato la frazione podistica. I giudici disporranno gli atleti in ordine progressivo in base al piazzamento di ogni squadra all'inizio della frazione podistica.

17.07 Gli atleti in seconda e terza frazione, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.

17.08 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.

17.09 Il tempo finale, è quello che intercorre dalla partenza, frazione a nuoto, del primo frazionista all'arrivo del terzo e ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.

17.10 Nessun responsabile di Squadra può accedere alla corsa. Si potrà seguire la competizione da aree riservate.

17.11 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.

17.12 La sequenza di partenza dei singoli atleti che compongono la squadra dovrà essere dichiarata all'atto dell'iscrizione e potrà essere modificata fino alle ore 22.00 del giorno precedente la competizione.

Art. 17 bis - Campionati Italiani Age Group a Squadre – Crono TTT

17b.01 I titoli saranno assegnati in prova distanza non inferiore a quella del Triathlon Super Sprint.

17b.02 Possono partecipare squadre composte da un minimo di tre ad un massimo di cinque atleti, anche di categorie diverse, facenti parte della stessa Società. Non sono ammessi atleti di categoria elite, allievi, junior e atleti stranieri. Non sono ammesse squadre miste (uomini e donne); almeno tre atleti devono aver partecipato ad una gara su di triathlon o di duathlon su distanze uguali o superiori a quella supersprint. Ogni società può iscrivere più di una squadra.

17b.03 Lo svolgimento della gara sarà a cronometro e le squadre partiranno separatamente.

17b.04 La numerazione delle squadre e di conseguenza l'ordine di partenza terrà conto della somma dei tre migliori punteggi di Rank dello Sprint dei singoli atleti appartenenti alla stessa società. La squadra meglio punteggiata partirà per ultima.

17b.05 Ogni squadra dovrà essere presente al via cinque minuti prima dell'orario di partenza. Il tempo ufficiale impiegato da ogni squadra sarà calcolato dal proprio orario di partenza.

17b.06 Ogni squadra potrà lasciare la zona cambio solo quando saranno presenti almeno tre componenti la squadra stessa.

17b.07 Nella frazione di ciclismo non saranno ammesse scie tra una squadra e l'altra, la distanza minima da tenere in gara sarà di almeno 25 metri. Se una squadra è superata da un'altra, non potrà rimanere in scia.

17b.08 I componenti della stessa squadra potranno aiutarsi in caso di guasti tecnici, cibo, bevande, ecc.

17b.09 E' obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare l'identica divisa sociale.

17b.10 La classifica finale, sarà calcolata considerando il tempo del terzo atleta classificato di ogni squadra. In caso di tempi uguali, la classifica, sarà determinata dal miglior tempo ottenuto nell'ultima frazione. Nel caso in cui una Società classifichi più di una formazione nei primi sei posti, è fatto salvo il piazzamento della formazione che ha ottenuto il miglior tempo.

17b.11 Se uno dei componenti della squadra incorre in una sanzione di squalifica, comminata dai Giudici di Gara, verrà squalificata la squadra che in ogni caso potrà terminare la competizione e presentare regolare reclamo.

Art. 18 - Campionati Italiani Assoluti a Squadre di Triathlon Long Distance (Doppio Olimpico)

18.01 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali.

18.02 Le classifiche finali, maschili e femminili, saranno determinate dalla somma dei tempi realizzati dai tre migliori atleti classificati di ogni squadra, senza distinzione tra elite e agegroup.

Art. 18 Bis- Campionati Italiani Assoluti a Squadre di Triathlon Distanza Ironman

18.01 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali.

18.02 Le classifiche finali, maschili e femminili, saranno determinate dalla somma dei tempi realizzati dai tre migliori atleti classificati di ogni squadra, senza distinzione tra elite e agegroup.

Art. 19 - Campionati Italiani "Junior" a Squadre

19.01 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali di categoria sulla distanza Sprint.

19.02 La classifica, sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascuna società partecipanti al C.I.

Art. 20 - Campionati Italiani "Allievi" a Squadre

20.01 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali di categoria sulla distanza Super Sprint.

20.02 La classifica sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascuna società.

Art. 21 - Campionati Italiani "Cadetti" a Squadre

21.01 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali di categoria sulla distanza Mini Triathlon.

21.02 La classifica sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascuna società.

Art. 22 - Campionati Italiani Militari e Interforze a Squadre

22.01 I titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali.

22.02 La classifica sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascun Corpo Militare.

Art. 22 Bis – Criterium Assoluto Triathlon Olimpico No Draft

22.01Bis Il Criterium si svolgerà nell'ambito di una gara di Triathlon Olimpico, non assegnerà un titolo ma sarà valido per l'attribuzione dei punti al Campionato Italiano Di Società.

22.02Bis Valgono le norme e le disposizioni per una normale gara di Triathlon Olimpico

Art. 23 - Rank di Società

23.01 Alla fine della stagione agonistica, tutti gli atleti M/F che avranno preso parte ad almeno due prove valide per il Rank Olimpico, Lungo e Sprint, porteranno un punteggio alla propria Società. Tale punteggio sarà determinato dal numero totale degli atleti che figureranno nel Rank di Società (esempio: se nel Rank di Triathlon Olimpico figurassero 1.000 atleti, il primo prenderebbe 1.000 punti, il secondo 999 punti, il terzo 998, e così via sino al millesimo che prenderebbe 1 punto).

23.02 Ogni società che avrà presente nel ranking di specialità almeno 5 atleti maschi e 3 atlete femmine delle categorie giovanili (Junior e Allievi), avrà diritto, nella stesura finale della classifica, al raddoppio del punteggio di tali atleti.

23.03 Il primo posto nel rank sarà occupato dalla Società che, sommando i punti di ogni atleta presente nei rank Olimpico, Lungo e Sprint, realizzi il maggior punteggio.

Art. 24 - Campionato di Società "Giovani"

Si fa espresso rimando al Progetto Giovani

Art. 25 - Coppa delle Regioni

Si fa espresso rimando al Progetto Giovani

DUATHLON

Art. 26 - Campionati Italiani Individuali Elite e Age Group

26.01 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica sulla distanza Classica.

26.02 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti con tesseramento agonistico. L'eventuale numero limite di partecipanti stabilito dall'organizzatore assegnatario del titolo comporta il rispetto dei tempi limite previsti per l'iscrizione al Campionato, stabiliti dallo stesso organizzatore. Al momento dell'iscrizione gli atleti dovranno indicare a quale titolo intendono concorrere, Elite o AgeGroup.

26.03 Gli atleti che avranno acquisito il diritto a partecipare ai Campionati Italiani non potranno partecipare ad alcuna altra gara di Duathlon che si svolge in concomitanza della manifestazione dei Campionati.

26.04 Per il calcolo dell'ordine di partenza sarà preso in considerazione il Rank di Duathlon classico aggiornato entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

26.05 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: Elite, S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.

Per facilitare il riconoscimento fra atleti concorrenti nelle stesse categorie, i numeri dovranno obbligatoriamente ripartire dal numero zero di una nuova decina per ognuna delle categorie in alternativa pettorali con colori diversi.

26.06 All'interno di ogni categoria, gli atleti saranno ordinati in base al Rank aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

26.07 Verranno stilate le classifiche per ogni categoria, e la classifica assoluta assegnerà il punteggio rank.

26.08 Il coefficiente gara sarà fissato a zero, sia per la prova maschile sia per quella femminile

26.09 La partenza della categoria Elite dovrà precedere di almeno 2 minuti le altre categorie.

In ogni caso, agli atleti Age Group è vietata la scia con gli atleti Elite.

26.10 per quanta riguarda il montepremi, per i Campionati Italiani Age Group valgono le norme valide per tutte le gare Age Group. Per i Campionati Italiani Elite deve essere previsto il montepremi in denaro.

26.11 gli atleti devono decidere al momento delle iscrizioni a quale titolo concorrere, se gara Elite (ovvero in cui viene distribuito montepremi in denaro) o se Age Group (ovvero dove il montepremi in denaro è vietato e quindi dove è prevista la classifica per categorie). Una volta effettuata l'iscrizione non saranno possibili cambiamenti ulteriori.

Art. 26 bis - Campionati Italiani Individuali Assoluti di Duathlon Sprint

26bis.01 I titoli individuali saranno assegnati in prova unica cui potranno partecipare tutti gli atleti con tesseramento agonistico. L'eventuale numero limite di partecipanti stabilito dall'organizzatore assegnatario del titolo comporta il rispetto dei tempi limite previsti per l'iscrizione al Campionato, stabiliti dallo stesso organizzatore.

26bis.02 Per il calcolo dell'ordine di partenza, sarà preso in considerazione il Rank Sprint aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario, svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

26bis.03 I primi 100 atleti dell'ordine di partenza ufficiale formeranno la prima batteria. L'Ufficio Gare, in base alle caratteristiche della manifestazione potrà variare il numero dei componenti della batteria, o consentire la partenza in unica batteria.

26bis.04 Il tempo che intercorre fra la partenza della prima e della seconda batteria verrà determinato dall'Ufficio Gare in base alla tipologia del percorso di gara.

26bis.05 Il coefficiente gara, sia per la prova maschile sia per quella femminile, sarà fissato a zero.

Art. 27 - Campionati Italiani Individuali "Under 23"

27.01 I Titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Classica.

27.02 Potranno concorrere tutti gli atleti maschi e femmine che non superino i 23 anni nel corso della stagione agonistica.

27.03 I Campionati Under 23 dovranno avere un loro montepremi specifico in denaro.

27.04 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali U23 potranno partecipare atleti di altre categorie in batterie separate con partenza differenziata.

27.05 Qualora non sia possibile riservare una batteria ai partenti per il C.I., gli atleti Under 23 dovranno riportare ben visibile la scritta U23 sul braccio sulla coscia, ad arti alterni, e sul polpaccio sinistro, o essere comunque identificabili rispetto al resto dei concorrenti.

27.06 Agli atleti che concorrono all'assegnazione del titolo viene espressamente vietata la scia nel percorso ciclistico con atleti di altre batterie o categorie.

27.07 Il titolo può essere assegnato nel corso di un'altra manifestazione valida per qualsiasi Campionato Italiano sulle stesse distanze.

27.08 I Campionati Under 23 dovranno avere un loro montepremi specifico in denaro.

27.09 Al C.I. non possono partecipare e concorrere anche gli atleti della categoria "junior".

Art. 28 - Campionati Italiani Individuali "Junior"

28.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Sprint.

28.02 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Junior potranno partecipare atleti di altre categorie in batterie separate con partenza successiva.

28.03 Qualora non sia possibile riservare una batteria ai partenti per il C.I., gli atleti Junior dovranno riportare ben visibile la scritta JU sul braccio sulla coscia, ad arti alterni, e sul polpaccio sinistro, o essere comunque identificabili rispetto al resto dei concorrenti.

28.04 Agli atleti che concorrono all'assegnazione del titolo viene espressamente vietata la scia nel percorso ciclistico con atleti di altre batterie o categorie.

28.05 Il titolo non può essere assegnato nel corso di un'altra manifestazione valida per qualsiasi Campionato Italiano sulle stesse distanze.

28.06 Al C.I. non possono partecipare e concorrere gli atleti della categoria "Allievi".

28.07 per quanta riguarda il montepremi, per i Campionati Italiani Junior valgono le norme valide per tutte le gare Age Group.

Art. 29 - Campionati Italiani Individuali "Allievi"

29.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Super Sprint.

29.02 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Allievi, potranno partecipare atleti di altre categorie in batterie separate con partenza successiva.

29.03 I Campionati Allievi, dovranno avere un loro montepremi specifico non in denaro.

29.04 Agli atleti che concorrono all'assegnazione del titolo viene espressamente vietata la scia nel percorso ciclistico con atleti di altre batterie o categorie.

Art. 30 - Campionati Italiani Individuali "Cadetti"

30.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza Mini Duathlon.

30.02 Alla gara che assegna i titoli dei Campionati Italiani Individuali Cadetti, non potranno partecipare atleti di altre categorie.

30.03 I Campionati Italiani Cadetti dovranno avere un loro montepremi specifico non in denaro.

Art. 31 - Campionati Italiani Individuali Universitari

31.01 I titoli saranno assegnati in prova unica sulla distanza classica.

31.02 Potranno partecipare unicamente gli atleti, tesserati F.I.Tri., iscritti come da regolamento CUSI.

31.03 Qualora non sia possibile riservare una batteria ai partenti per il C.I., gli atleti universitari dovranno riportare ben visibile la scritta CUS sul braccio sulla coscia, ad arti alterni, e sul polpaccio sinistro, o essere comunque identificabili rispetto al resto dei concorrenti.

31.04 Agli atleti che concorrono all'assegnazione del titolo viene espressamente vietata la scia nel percorso ciclistico con atleti di altre batterie o categorie

31.05 Il titolo può essere assegnato nel corso di un'altra manifestazione valida per qualsiasi Campionato Italiano sulle stesse distanze.

31.06 Al C.I. non possono partecipare e concorrere gli atleti della categoria "Junior".

31.07 per quanta riguarda il montepremi, per i Campionati Italiani Universitari valgono le norme valide per tutte le gare Age Group.

Art. 32 - Campionati Italiani Individuali "Combinata"

32.01 Per ogni categoria age group, maschile e femminile verrà stilata una particolare classifica sommando i tempi finali conseguiti da ogni singolo atleta nelle due gare in cui vengono assegnati i titoli italiani Age Group di Triathlon Olimpico e di Duathlon Classico

32.02 per quanta riguarda il montepremi, per i Campionati Italiani di Combinata valgono le norme valide per tutte le gare Age Group.

Art. 33 - Campionati Italiani Assoluti a Squadre

33.01 I titoli saranno assegnati in prova unica con la formula a "Staffetta" e gli atleti gareggeranno in ordine successivo, coprendo ognuno, la distanza del Duathlon Super Sprint.

33.02 Ogni società può iscrivere più squadre e tutte concorrono all'assegnazione del titolo di Campione Italiano, ma solo una potrà entrare fra le prime tre classificate.

33.03 Le squadre saranno composte da tre atleti dello stesso sesso, anche di categorie diverse, facenti parte della stessa Società.

33.04 E' obbligatorio, per tutti i componenti la squadra, indossare l'identica divisa sociale.

33.05 La numerazione delle squadre sarà assegnata calcolando la somma dei punteggi di Rank degli atleti della stessa squadra.

33.06 L'ordine di partenza dei singoli atleti dovrà essere dichiarato all'atto dell'iscrizione.

33.07 Gli atleti della prima frazione partiranno contemporaneamente.

33.08 Il cambio tra un frazionista e l'altro, sarà effettuato toccando su qualsiasi parte del corpo il frazionista successivo all'interno di una specifica "area"; qualora un cambio fosse effettuato fuori dell'area stabilita, entrambi i frazionisti saranno richiamati nell'"area" dove dovranno effettuare nuovamente il cambio. La penalità per non aver obbedito sarà la squalifica.

33.09 Gli atleti in seconda e terza frazione, sotto la direzione del Giudice di Gara, dovranno attendere, nell'ordine precedentemente dichiarato, nell'"area di cambio" che deve essere immediatamente abbandonata dagli atleti che hanno terminato la prova.

33.10 Nella frazione di ciclismo la scia è ammessa.

33.11 Il tempo finale della staffetta, è quello che intercorre dalla partenza del primo frazionista all'arrivo del terzo e ultimo frazionista sulla linea d'arrivo.

33.12 Nessun responsabile di Squadra può accedere alla corsa. Si potrà seguire la competizione da aree riservate.

Art. 34 - Campionati Italiani "Junior" , "Allievi" e "Cadetti" a Squadre

34.01 I tre titoli saranno assegnati in occasione dei Campionati Individuali sulle distanze previste per le rispettive categorie (sprint per junior, super sprint per allievi, mini duathlon per cadetti).

34.02 La classifica sarà calcolata sommando i tre migliori tempi realizzati dagli atleti di ciascuna società.

Art. 35 - Rank di Società

35.01 Alla fine della stagione agonistica, tutti gli atleti M/F che avranno preso parte ad almeno due prove valide per il Rank Duathlon, porteranno un punteggio alla propria Società. Tale punteggio sarà determinato dal numero totale degli atleti che figureranno nel Rank di Società (esempio: se nel Campionato Italiano di Duathlon figurassero 1.000 atleti, il primo prenderebbe 1.000 punti, il secondo 999 punti, il terzo 998, e così via sino al millesimo che prenderebbe 1 punto).

35.02 Ogni società che avrà presente nel ranking di specialità almeno 5 atleti delle categorie giovanili (Junior e Allievi) tra cui almeno una donna avrà diritto, nella stesura finale della classifica, al raddoppio del punteggio di tali atleti.

35.03 Il primo posto nel rank sarà occupato dalla Società che, sommando i punti di ogni atleta presente nel rank Duathlon, realizzi il maggior punteggio.

Art. 36 - Campionato di Società "Giovani"

36.01 Si fa espresso rimando al Progetto Giovani.

TRIATHLON INVERNALE

Art. 37 - Campionati Individuali di Triathlon Invernale Elite ed Age Group

37.01 I Campionati Italiani Individuali di Triathlon Invernale, saranno assegnati in prova unica su distanza classica ai quali potranno partecipare tutti gli atleti tesserati con tessera agonistica F.I.Tri. Al momento dell'iscrizione gli atleti dovranno indicare a quale titolo intendono concorrere, Elite o AgeGroup.

37.02 Nella frazione podistica potranno essere usate scarpe chiodate.

37.03 Nella frazione ciclistica saranno usate le Mountain Bike. Altri tipi di bicicletta potranno essere utilizzati solo se richieste ufficialmente dagli organizzatori all'Ufficio Gare.

37.04 Sono permessi tutti i tipi di pneumatico, di dimensione non inferiore a 1.2, comprese le gomme chiodate.

37.05 Nella frazione ciclistica è ammesso spingere o trasportare personalmente la bicicletta.

37.06 E' ammesso solamente il cambio dei bastoncini in caso di rottura non sono ammessi altri aiuti esterni, i concorrenti devono provvedere personalmente ai loro mezzi.

37.07 E' concesso provare le attrezzature prima della frazione di sci sul percorso di gara solo se previsto dall'organizzazione.

37.08 Gli sci dovranno essere punzonati dai Giudici di Gara per prevenire cambi non concessi.

37.09 Gli sci dovranno essere calzati solamente al di fuori della "Zona Cambio".

37.10 E' vietato sciare all'interno della "Zona Cambio". L'inizio della frazione sciistica sarà chiaramente indicato.

37.11 Sono permesse tutte le tecniche dello sci di fondo.

37.12 Quando richiesto da un concorrente più veloce, bisogna permettere il sorpasso.

37.13 Potrà essere proibito il passo pattinato nel tratto finale.

37.14 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali, sarà stilata una classifica separata.

37.15 Gli atleti stranieri non potranno in ogni modo concorrere al montepremi dei Campionati Italiani.

37.16 Gli atleti devono decidere al momento delle iscrizioni a quale titolo concorrere, se gara Elite (ovvero in cui viene distribuito montepremi in denaro) o se Age Group (ovvero dove il montepremi in denaro è vietato e quindi dove è prevista la classifica per categorie). Una volta effettuata l'iscrizione non saranno possibili cambiamenti ulteriori.

Art. 38 - Campionati Individuali "Junior" di Triathlon Invernale

38.01 Saranno assegnati in prova unica su distanza classica.

38.02 Per quanto riguarda la parte tecnica valgono le regole indicate nell'articolo 37.

Art. 39 - Gare a Staffetta

39b.01 Nelle gare a staffetta, sia nella formula che prevede che ogni atleta percorra una singola frazione, corsa, bici o sci di fondo) sia nella formula che prevede che i concorrenti percorrano ognuno un mini Winter Triathlon, potranno partecipare anche atleti con tessera "Amatoriale".

AQUATHLON

Art. 40 - Campionati Italiani Individuali Elite e Age Group

40.01 I Campionati Italiani Individuali di Aquathlon saranno assegnati in prova unica su distanza "Classica".

40.02 Alla gara potranno partecipare tutti gli atleti con tesseramento agonistico. L'eventuale numero limite di partecipanti stabilito dall'organizzatore assegnatario del titolo comporta il rispetto dei tempi limite previsti per l'iscrizione al Campionato, stabiliti dallo stesso organizzatore. Al momento dell'iscrizione gli atleti dovranno indicare a quale titolo intendono concorrere, Elite o AgeGroup.

40.03 A questa gara potranno iscriversi atleti stranieri, per i quali, sarà stilata una classifica separata.

40.04 Gli atleti stranieri non potranno in ogni modo concorrere al montepremi dei Campionati Italiani, ed è facoltà dell'organizzatore distribuire eventuali premi in denaro agli atleti stranieri.

40.05 I numeri di partenza saranno assegnati progressivamente in base alla categoria d'appartenenza dell'atleta secondo il seguente ordine: Elite, S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.

40.06 Gli atleti dovranno riportare ben visibile la sigla della rispettiva categoria sulle spalle e sulle cosce, ad arti alterni

40.07 All'interno di ogni categoria, gli atleti saranno ordinati in base al Rank Triathlon Sprint aggiornato in occasione dell'ultima gara di calendario svolta entro il fine settimana precedente la data dei Campionati Italiani.

40.08 La partenza della categoria Elite dovrà precedere di almeno 2 minuti le altre categorie.

40.09 Verranno stilate le classifiche per ogni categoria, e la classifica assoluta assegnerà il punteggio per il campionato Italiano di Società.

40.10 per quanta riguarda il montepremi, per i Campionati Italiani di Aquathlon valgono le norme valide per tutte le gare Age Group. Per i Campionati Italiani Elite deve essere previsto il montepremi in denaro.

40.11 gli atleti devono decidere al momento delle iscrizioni a quale titolo concorrere, se gara Elite (ovvero in cui viene distribuito montepremi in denaro) o se Age Group (ovvero dove il montepremi in denaro è vietato e quindi dove è prevista la classifica per categorie). Una volta effettuata l'iscrizione non saranno possibili cambiamenti ulteriori.

Art. 41 - Campionati Italiani Individuali Junior

41.01 I Campionati Italiani Individuali Junior di Aquathlon saranno assegnati in prova unica su distanza "Sprint".

41.02 Qualora non sia possibile riservare una batteria ai partenti per il C.I., gli atleti Junior dovranno riportare ben visibile la scritta JU sulle spalle e sulle cosce, ad arti alterni, o essere comunque identificabili rispetto al resto dei concorrenti.

41.03 Il titolo può essere assegnato nel corso di un'altra manifestazione valida per Campionato Italiano sulle stesse distanze.

41.04 Al C.I. non possono partecipare e concorrere gli atleti della categoria "Allievi".

41.05 gli atleti che partecipano al C.I. possono essere inseriti in classifica dell'eventuale gara open.

41.06 per quanta riguarda il montepremi, per i Campionati Italiani Junior valgono le norme valide per tutte le gare Age Group.

Art. 42 - Campionati Italiani Individuali Allievi e Cadetti

42.02 Si fa espresso rimando al Progetto Giovani.

CATEGORIE ATLETI

Art. 43 – Attività agonistica e promozionale:

43.01 Gli atleti e le atlete possono essere classificati secondo le seguenti tipologie di attività:

a) Attività Agonistica:

- Elite;
- Age Group. (Da S1 a categorie master);
- Giovani (cadetti, allievi, junior)

b) Attività Promozionale:

- Giovanissimi (cuccioli, esordienti, ragazzi)
- Amatori (da cadetti a master)

43.02 Entro il termine tassativo del 31 dicembre, le società dovranno presentare le richieste di tesseramento per i propri atleti, indicando chiaramente la scelta Elite o Age Group per le categorie da Senior in su, che vale ai soli fini delle gare di Triathlon Olimpico.

Art. 44 – Gare e categorie di atleti

44.01 Per le sole competizioni su distanza olimpica esistono due tipologie di gara:

- gara Olimpico Elite;
- gara Olimpico Age Group;

44.02 Nelle competizioni riservate alle categorie Elite è obbligatorio il montepremi in denaro. L'importo è libero così come i criteri di distribuzione, perché siano eguali per uomini e donne in importi e criteri.

Nelle competizioni di Olimpico riservate alle categorie Age Group è vietato il montepremi in denaro. Deve essere prevista una classifica assoluta e può essere prevista una classifica di categoria.

44.03 In caso di organizzazione delle due gare di Olimpico nel corso di una stessa manifestazione, deve sempre essere prevista una classifica separata per la gara Elite e per la gara Age Group, e verrà stilata una classifica unica finalizzata alla sola assegnazione dei punti rank.

44.04 Gli atleti tesserati Elite partecipano alle competizioni ed ai Campionati Italiani riservati alla categoria Elite per le distanza Olimpico ovvero sono considerati Elite solo per queste specialità.

44.05 Per la distanza Olimpico: gli atleti tesserati Elite non possono partecipare ai Campionati Italiani riservati alle categorie Age Group, ma possono partecipare alle competizioni su distanza "Olimpico" riservate agli Age Group senza concorrere all'eventuale classifica finale.

44.06 Nelle gare su distanza Olimpico, l'eventuale partecipazione di atleti Age Group alle competizioni riservate esclusivamente agli atleti Elite deve essere preventivamente concordata dall'organizzatore della manifestazione con l'Ufficio Gare, ma – in ogni caso – non deve avvenire in occasione di assegnazione di Titoli Italiani su distanza Olimpica

44.07 Per le distanze di triathlon Sprint e Super-Sprint non sono previste distinzioni di partecipazione per categoria di tesseramento, quindi la classifica sarà unica e assoluta (una per uomini e una per donne) e non sono previste classifiche per categoria.

44.08 Per tutte le altre distanze del triathlon (medio e lungo), per tutte le distanze del winter triathlon, del duathlon e dell'aquathlon:

- è possibile organizzare una gara unica, con classifica assoluta (separata uomini e donne), prevedendo o meno distribuzione di montepremi in denaro;
- è possibile organizzare una unica gara, con una unica classifica finale (separata uomini e donne) per la sola assegnazione dei punti rank, ma devono anche essere stilate due differenti classifiche:
 - a) classifica Elite, con distribuzione di montepremi in denaro;
 - b) classifica Age Group, con divieto di distribuzione di montepremi in denaro.

In questo caso gli atleti devono decidere al momento delle iscrizioni a quale gara partecipare, se gara Elite (ovvero in cui viene distribuito montepremi in denaro) o se gara Age Group (ovvero dove il montepremi in denaro è vietato). Una volta effettuata l'iscrizione non saranno possibili cambiamenti ulteriori.

44.09 Gli atleti stranieri tesserati per una società italiana sono soggetti alle stesse normative di tesseramento degli atleti italiani. Gli atleti stranieri tesserati per società straniere dovranno essere considerati atleti Elite o atleti Age Group in relazione alla loro autodichiarazione rilasciata al momento dell'iscrizione alla gara: quindi ad essi verranno applicate le stesse norme di partecipazione previste per gli atleti italiani nelle analoghe categorie di tesseramento.

44.10 Alle classifiche che assegnano titoli nazionali o regionali individuali di qualsiasi specialità, possono concorrere esclusivamente atleti di nazionalità italiana.

44.11 Alle gare che assegnano titoli nazionali a squadre di qualsiasi specialità ogni società può iscrivere, oltre agli atleti di nazionalità italiana, anche un atleta straniero, per singola squadra, regolarmente tesserato, purché in possesso dei requisiti - eventuale punteggio rank - richiesti per gli atleti italiani per la partecipazione ai singoli C.I., e a condizione che il tesseramento sia conforme alle direttive della legge italiana (vedi Regolamento Organico).

44.12 Gli atleti italiani che hanno fatto parte delle rappresentative nazionali di triathlon e/o duathlon, sia di olimpico che di lungo, nella stagione in corso o nella precedente, possono partecipare ai Campionati Italiani, individuali e a squadre, di triathlon e duathlon, su qualsiasi distanza, anche se privi del punteggio Rank minimo richiesto.

44.13 Gli atleti della categoria Cadetti possono partecipare a gare di Triathlon e Duathlon fino alla distanza Super-Sprint

44.14 Gli atleti della categoria Allievi possono partecipare a gare di Triathlon e Duathlon fino alla distanza Sprint.

44.15 Gli atleti Junior possono partecipare a gare con distanza fino a Triathlon Olimpico e Duathlon Classico.

44.16 Gli atleti delle categorie Senior e Master possono partecipare alle gare di qualsiasi distanza.

Art. 45 - Categorie Atleti

45.01 La categoria d'appartenenza è relativa all'età raggiunta nell'anno solare.

CATEGORIA	ETA'	ANNO
CUCCIOLI	8/9	00/99
ESORDIENTI	10/11	98/97
RAGAZZI	12/13	96/95
CADETTI	14/15	94/93
ALLIEVI	16/17	92/91
JUNIORES	18/19	90/89
SENIOR 1	20/24	88-87-86-85-84
SENIOR 2	25/29	83-82-81-80-79
SENIOR 3	30/34	78-77-76-75-74
SENIOR 4	35/39	73-72-71-70-69
MASTER1	40/44	68-67-66-65-64
MASTER 2	45/49	63-62-61-60-59
MASTER 3	50/54	58-57-56-55-54
MASTER 4	55/59	53-52-51-50-49
MASTER 5	60/64	48-47-46-45-44
MASTER 6	65/69	43-42-41-40-39
MASTER 7	70/74	38-37-36-35-34
MASTER 8	75 oltre	33 oltre

ATTIVITA' PROMOZIONALE

GIOVANISSIMI	CUCCIOLI	8/9
	ESORDIENTI	10/11
	RAGAZZI	12/13
AMATORI	CADETTI	14/15
	ALLIEVI	16/17
	JUNIORES	18/19
	SENIOR 1	20/24
	SENIOR 2	25/29
	SENIOR 3	30/34
	SENIOR 4	35/39
	MASTER1	40/44
	MASTER 2	45/49
	MASTER 3	50/54
	MASTER 4	55/59
	MASTER 5	60/64
	MASTER 6	65/69
	MASTER 7	70/74
	MASTER 8	75 oltre

ATTIVITA' AGONISTICA

GIOVANI	CADETTI	14/15
	ALLIEVI	16/17
	JUNIORES	18/19
ELITE o AGE GROUP A scelta del tesserato	SENIOR 1	20/24
	SENIOR 2	25/29
	SENIOR 3	30/34
	SENIOR 4	35/39
	MASTER1	40/44
	MASTER 2	45/49
	MASTER 3	50/54
	MASTER 4	55/59
	MASTER 5	60/64
	MASTER 6	65/69
	MASTER 7	70/74
MASTER 8	75 e oltre	

45.02 Le categorie potranno variare secondo le disposizioni emanate dagli Organismi Internazionali.

RANKING

Art. 46 - Definizione del Ranking

46.01 Il Ranking, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri. per l'assegnazione del punteggio Rank (denominate anche "gare valide per il Rank"). Il punteggio rank viene assegnato alle categorie di atleti Elite ed Age Group in una unica classifica per triathlon olimpico, il triathlon sprint Per il duathlon valgono tutte le gare da SuperSprint in su. Per il rank di triathlon lungo verranno prese in considerazione tutte le gare disputate su distanze superiori all'Olimpico ma con diverse metodologie di calcolo.

46.02 I Punti F.I.Tri. sono un valore che si ottiene sommando il "Coefficiente Gara" ai "Punti Gara" della gara valida per il Rank.

46.03 Il Coefficiente Gara è un punteggio che viene a determinarsi secondo il valore qualitativo dei primi dieci classificati d'ogni singola gara, calcolato con il seguente criterio:

- a) scegliere tra i primi 10 classificati i migliori 5 punteggi F.I.Tri. sommarli e moltiplicarli per 2.
- b) sommare i Punti Gara dei 5 atleti presi in considerazione.
- c) sottrarre dal punto (a) il punto (b) e dividere per 10.

46.04 Il calcolo del Coefficiente Gara è possibile quando vi siano tra i primi dieci almeno tre atleti con punteggio F.I.Tri.

In questo caso agli altri due atleti sarà attribuito un punteggio teorico di 350.00 punti. Si potrà poi procedere al calcolo del Coefficiente Gara.

46.05 Se i Punti Gara acquisiti da un atleta, che entra nel calcolo del Coefficiente Gara, sono superiori a 350.00, saranno riportati a 350.00 solo per il calcolo del coefficiente stesso. Nella classifica resterà il punteggio realmente acquisito.

46.06 Una gara è valida, ai fini dell'attribuzione dei Punti F.I.Tri., con un minimo di cinque atleti classificati. Nel caso in cui non sia possibile calcolare il coefficiente gara per la mancanza del requisito di cui sopra, verrà attribuito un coefficiente predefinito, stabilito di anno in anno.

46.07 I Punti Gara sono un valore acquisito assegnato all'atleta in base ad una precisa formula. La formula di calcolo dei Punti Gara prevede una costante fissa (Kf) per le categorie maschili e una per le categorie femminili.

$P = [(Kf \times Ts) : Tv] - Kf$ dove:

Kf = costante fissa (calcolata in base ai risultati delle gare di Rank dell'anno agonistico precedente) escluse le gare con distanze superiori al triathlon olimpico o duathlon classico.

Ts = tempo (in minuti secondi) degli atleti successivi al primo.

Tv = tempo del vincitore (in minuti secondi).

46.08 Il Rank dell'atleta è il punteggio ottenuto calcolando la media dei due migliori risultati (punteggio più basso) ottenuti nelle prove valide per il Rank (punti F.I.Tri.), disputate durante lo stesso anno agonistico.

46.09 Per entrare a far parte del Ranking ogni atleta dovrà portare a termine, nell'anno, almeno due gare valide per il Rank.

46.10 Nel settore maschile saranno classificati coloro che otterranno un punteggio inferiore a 350.00 punti Rank.

46.11 Nel settore femminile saranno classificate coloro che otterranno un punteggio inferiore a 700.00 punti Rank.

46.12 Gli atleti che effettueranno due gare valide per il Rank porteranno punteggio per il Rank di Società.

46.13 Al termine d'ogni anno agonistico, agli atleti punteggiati che non hanno partecipato ad almeno due gare di Rank ne sarà "congelato" il punteggio. Ogni atleta mantiene il punteggio Rank "congelato" per un massimo di un anno.

46.14 Tali atleti non saranno considerati per il calcolo del Rank di Società.

46.15 Tutte le categorie di tesserati: Dirigenti Federali/Atleta - Presidenti dei Comitati Regionali/Atleta - Presidenti di Società/Atleta - Tecnici Nazionali/Atleta - Medici Nazionali/Atleta - Giudici di Gara/Atleta, acquisendo il Rank individuale, portano punteggio nel Rank di Società.

Art. 46b - Definizione del Ranking Lungo

46b.01 Il Ranking Lungo, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri. per l'assegnazione del punteggio Rank sulle distanze superiori al Triathlon Olimpico (denominate anche "gare valide per il Rank Lungo").

46b.02 Gli atleti che negli ultimi tre anni agonistici hanno disputato due o più gare su distanze superiori al Triathlon Olimpico entrano nel rank di Triathlon Lungo.

46b.03 Il calcolo del rank viene effettuato facendo la media aritmetica dei punteggi acquisiti, escluso quello peggiore se le gare disputate sono più di due.

46b.04 Gli atleti che nell'anno corrente hanno disputato due o più gare portano punteggio alla propria società per il calcolo del C.I. di società

46b.05 Per tutto quanto non contemplato si fa riferimento alla definizione del Rank al punto precedente.

Art. 46c - SuperRank

46c.01 Il SuperRank, è una classificazione a carattere nazionale che tiene conto dei risultati tecnici (Punti F.I.Tri.) ottenuti da ciascun atleta AGE Group (Senior e Master) in gare specificatamente indicate dalla F.I.Tri. per l'assegnazione del punteggio Rank di Triathlon e Duathlon.

46c.02 Sono esclusi da questa classificazione gli atleti delle categorie Allievi, Junior e gli atleti che hanno gareggiato come Elite nelle manifestazioni interessate.

46c.03 Per entrare nella graduatoria del SuperRank bisogna aver terminato almeno due gare tra quelle valide per il rank di Triathlon Olimpico/Duathlon, delle quali almeno una di Duathlon

- 46c.04 I Punti F.I.Tri. ottenuti di gara in gara saranno trasformati come da tabella, dove per numero di gare disputate si intende il totale tra duathlon e triathlon.
- 46c.05 La somma dei punteggi così acquisiti determina la graduatoria del Superrank
- 46c.06 Se un atleta ha disputato in totale oltre 16 gare allora i punti ottenuti raddoppiano
- 46c.07 L'atleta con il punteggio più alto sarà il vincitore di categoria
- 46c.08 Per le atlete di sesso femminile i punti ottenuti in gara saranno dimezzati

Punti FITRI	Totale gare disputate															
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
0,00	255	257	259	261	263	266	271	276	281	287	297	307	323	338	360	
5,00	240	242	244	246	248	251	256	261	266	272	282	292	308	323	345	
10,00	230	232	234	236	238	241	246	251	256	262	272	282	298	313	335	
15,00	220	222	224	226	228	231	236	241	246	252	262	272	288	303	325	
20,00	210	212	214	216	218	221	226	231	236	242	252	262	278	293	315	
25,00	200	202	204	206	208	211	216	221	226	232	242	252	268	283	305	
30,00	190	192	194	196	198	201	206	211	216	222	232	242	258	273	295	
35,00	185	187	189	191	193	196	201	206	211	217	227	237	253	268	290	
40,00	180	182	184	186	188	191	196	201	206	212	222	232	248	263	285	
45,00	175	177	179	181	183	186	191	196	201	207	217	227	243	258	280	
50,00	170	172	174	176	178	181	186	191	196	202	212	222	238	253	275	
55,00	165	167	169	171	173	176	181	186	191	196	206	216	232	247	269	
60,00	160	162	164	166	168	171	176	181	186	191	201	211	227	242	264	
65,00	155	157	159	161	163	166	171	176	181	186	196	206	222	237	259	
70,00	150	152	154	156	158	161	166	171	176	181	191	201	217	232	254	
75,00	145	147	149	151	153	156	161	166	171	176	186	196	212	227	249	
80,00	140	142	144	146	148	151	156	161	166	171	181	191	207	222	244	
85,00	135	137	139	141	143	146	151	156	161	166	176	186	202	217	239	
90,00	130	132	134	136	138	141	146	151	156	161	171	181	197	212	234	
95,00	125	127	129	131	133	136	141	146	151	156	166	176	192	207	229	
100,00	120	122	124	126	128	131	136	141	146	151	161	171	187	202	224	
105,00	117	119	121	123	125	127	132	137	142	148	158	168	184	199	220	
110,00	114	116	118	120	122	124	129	134	139	145	155	165	181	196	217	
115,00	111	113	115	117	119	121	126	131	136	142	152	162	178	193	214	
120,00	108	110	112	114	116	118	123	128	133	139	149	159	175	190	211	
125,00	105	107	109	111	113	115	120	125	130	136	146	156	172	187	208	
130,00	102	104	106	108	110	112	117	122	127	133	143	153	168	183	205	
135,00	99	101	103	105	107	109	114	119	124	130	140	150	165	180	202	
140,00	96	98	100	102	104	106	111	116	121	127	137	147	162	177	199	
145,00	93	95	97	99	101	103	108	113	118	124	134	144	159	174	196	
150,00	90	92	94	96	98	100	105	110	115	121	131	141	156	171	193	
155,00	87	89	91	93	95	97	102	107	112	117	127	137	153	168	189	
160,00	84	86	88	90	92	94	99	104	109	114	124	134	150	165	186	
165,00	81	83	85	87	89	91	96	101	106	111	121	131	147	162	183	
170,00	78	80	82	84	86	88	93	98	103	108	118	128	144	159	180	
175,00	75	77	79	81	83	85	90	95	100	105	115	125	141	156	177	
180,00	72	73	75	77	79	82	87	92	97	102	112	122	138	153	174	
185,00	69	70	72	74	76	79	84	89	94	99	109	119	135	150	171	
190,00	66	67	69	71	73	76	81	86	91	96	106	116	132	147	168	
195,00	63	64	66	68	70	73	78	83	88	93	103	113	129	144	165	
200,00	60	61	63	65	67	70	75	80	85	90	100	110	126	141	162	
205,00	58	59	61	63	65	68	73	78	83	88	98	108	123	138	159	
210,00	56	57	59	61	63	66	71	76	81	86	96	106	121	136	157	
215,00	54	55	57	59	61	64	69	74	79	84	94	104	119	134	155	
220,00	52	53	55	57	59	62	67	72	77	82	92	102	117	132	153	

225,00	50	51	53	55	57	60	65	70	75	80	90	100	115	130	151
230,00	48	49	51	53	55	57	62	67	72	78	88	98	113	128	149
235,00	46	47	49	51	53	55	60	65	70	76	86	96	111	126	147
240,00	44	45	47	49	51	53	58	63	68	74	84	94	109	124	145
245,00	42	43	45	47	49	51	56	61	66	72	82	92	107	122	143
250,00	40	41	43	45	47	49	54	59	64	70	80	90	105	120	141
255,00	38	39	41	43	45	47	52	57	62	67	77	87	103	118	138
260,00	36	37	39	41	43	45	50	55	60	65	75	85	101	116	136
265,00	34	35	37	39	41	43	48	53	58	63	73	83	99	114	134
270,00	32	33	35	37	39	41	46	51	56	61	71	81	97	112	132
275,00	30	31	33	35	37	39	44	49	54	59	69	79	95	110	130
280,00	28	29	31	33	35	37	42	47	52	57	67	77	92	107	128
285,00	26	27	29	31	33	35	40	45	50	55	65	75	90	105	126
290,00	24	25	27	29	31	33	38	43	48	53	63	73	88	103	124
295,00	22	23	25	27	29	31	36	41	46	51	61	71	86	101	122
300,00	20	21	23	25	27	29	34	39	44	49	59	69	84	99	120
305,00	18	19	21	23	25	27	32	37	42	47	57	67	82	97	117
310,00	16	17	19	21	23	25	30	35	40	45	55	65	80	95	115
315,00	14	15	17	19	21	23	28	33	38	43	53	63	78	93	113
320,00	12	13	15	17	19	21	26	31	36	41	51	61	76	91	111
325,00	10	11	13	15	17	19	24	29	34	39	49	59	74	89	109
330,00	8	9	11	13	15	17	22	27	32	37	47	57	72	87	107
335,00	6	7	9	11	13	15	20	25	30	35	45	55	70	85	105
340,00	4	5	7	9	11	13	18	23	28	33	43	53	68	83	103
345,00	2	3	5	7	9	11	16	21	26	31	41	51	66	81	101
350,00	1	2	4	6	8	10	15	20	25	30	40	50	65	80	100
Oltre	0	1	2	3	4	5	7	10	12	15	20	25	30	40	50

MANIFESTAZIONI

Art. 47 - Organizzazione e RESPONSABILITA' degli ORGANIZZATORI

47.01 Le gare possono essere organizzate direttamente dalla F.I.Tri., dai suoi Organi Periferici o dalle società e/o associazioni e/o enti sportive affiliate alla F.I.Tri.

47.02 Le società sportive affiliate, che intendono organizzare una gara, dovranno inoltrare richiesta all'Ufficio Gare, nei termini previsti, tramite la Segreteria della F.I.Tri., mediante l'apposito software previsto nel sito federale per l'aggiornamento on-line del calendario gare e con richiesta scritta, utilizzando la modulistica predisposta dalla Federazione.

47.03 Le richieste, a pena di inammissibilità, devono essere corredate della seguente documentazione:

- a) Dichiarazione di Responsabilità (Protocollo 248);
- b) regolamento e programma provvisorio della gara;
- c) relazione sulle caratteristiche tecniche della località in cui si svolge la gara;
- d) eventuali campi di gara e percorsi alternativi, in particolare per gare che prevedono il nuoto in acque libere;
- e) piantina o disegno dell'area di transizione;
- f) descrizione dei servizi di assistenza, spogliatoi, bagni, docce, ecc.;
- g) l'indicazione del montepremi, che deve essere conforme ai minimi previsti, specificando la quota in denaro e, eventualmente, il valore dei premi in natura;
- h) informazioni generali sul contenuto del pacco gara, sullo speakeraggio, la sistemazione logistica e alberghiera, eventuali convenzioni con enti e/o associazioni e/o strutture recettive e/o turistiche in genere, ecc.

Il programma dettagliato della gara, con l'indicazione esatta dell'orario di apertura e chiusura della zona cambio, dell'inizio della gara, l'indicazione precisa del contenuto del pacco gara e del valore di eventuali premi in natura, dovrà essere inviato alla Federazione tassativamente, pena la cancellazione della gara qualora assegnata e l'applicazione delle penali previste, prima della pubblicazione.

47.04 Le domande dovranno essere accompagnate dalla ricevuta di pagamento della relativa tassa gara.

47.05 Quando vengano effettuate più competizioni nell'ambito della stessa manifestazione, dovrà essere corrisposta un'unica tassa gara, di importo pari alla tassa più alta prevista per le singole gare, ad eccezione della gara che assegna in maniera abbinata il titolo di Olimpico Elite ed AgeGroup, dove le tasse di gara si sommano.

47.06 Le domande per l'assegnazione di gare da inserire nel Calendario Internazionale dovranno pervenire entro il 30 settembre dell'anno precedente.

47.07 Le domande per l'assegnazione dei titoli Regionali o Provinciali dovranno essere inviate ai Comitati Regionali o ai Delegati Regionali o Provinciali. Qualora non esistano strutture territoriali della F.I.Tri., le domande devono essere inviate all'Ufficio Gare tramite la Segreteria della F.I.Tri.

47.08 Con l'inizio dell'anno agonistico ogni variazione di data o di luogo può avvenire solo se preventivamente autorizzata per iscritto dall'Ufficio Gare della Federazione, a condizione che venga fornita la prova delle ragioni contingenti che hanno determinato la necessità di variazione.

47.09 Le eventuali clausole di esonero di responsabilità apposte dagli organizzatori nella documentazione tecnica, promozionale o divulgativa relativa alle gare federali sono prive di efficacia e non escludono e/o limitano la responsabilità degli organizzatori medesimi per gli obblighi imposti dalle disposizioni federali, né comportano esonero dalle responsabilità previste dalla legge, dal presente regolamento e da ogni altro atto emanato dalla Federazione, nei confronti dei partecipanti.

47.10 In caso d'annullamento della gara l'organizzatore deve darne tempestiva comunicazione, a mezzo Raccomandata A.R. o fax, alla Segreteria Federale. In ipotesi di cancellazione di qualunque tipo dal calendario di gare, comunicate a 15gg. dall'evento la tassa gara sarà incamerata, se prevista.

47.11 Norme Annullamento Gare:

1. per motivi contingenti e/o a causa di condizioni meteorologiche avverse, una gara può essere annullata, modificata o trasformata in altra prevista dal Regolamento. La decisione riguardo all'annullamento, alla modifica e alla trasformazione di una gara spetta unicamente all'Organizzatore, quale responsabile unico della competizione. Prima di adottare tale decisione, l'organizzatore ha l'obbligo di riunire, e di acquisirne il parere, la Commissione Valutazione Annullamento Gare. Tale organo ha esclusivamente funzione consultiva ed è automaticamente costituito, di volta in volta in occasione di ogni gara. La Commissione Valutazione Annullamento Gare ha il compito di fornire all'organizzatore un parere tecnico, espresso a maggioranza semplice dei componenti, non vincolante e deve essere composta:

dal Giudice Arbitro;

dal Delegato Tecnico, quando lo stesso è stato designato dalla Federazione;

dal Presidente del Comitato Regionale o da un Consigliere Regionale, qualora presente;

da un membro dell'ufficio Gare della Federazione, qualora presente;

Il parere della Commissione Valutazione Annullamento Gare ha per oggetto l'annullamento, la modifica e/o la trasformazione della competizione.

Il Giudice Arbitro deve annotare sul referto della gara, sia nel caso in cui la stessa regolarmente svolta, sia in ipotesi di annullamento, sia di modifica e/o trasformazione, il parere espresso dalla Commissione Valutazione Annullamento Gare.

2. La Federazione ha la facoltà di nominare per ogni gara un proprio Delegato con il compito di monitorare lo svolgimento della competizione. Il Delegato sarà sempre nominato per le gare di assegnazione dei titoli e per le competizioni internazionali. Il Delegato dovrà esibire Atto nominativo di conferimento dell'incarico, redatto dall'Ufficio Gare in forma scritta. Tale Atto sarà conferito dall'Ufficio Gare per ogni singola gara. In ipotesi di annullamento o trasformazione, il Delegato, quando presente, dovrà redigere sintetico referto con l'indicazione dei motivi che hanno determinato l'annullamento, la modifica o la trasformazione della gara e trasmetterlo, a mezzo fax o Raccomandata A.R., con allegato il referto del Giudice Arbitro e il parere espresso dalla Commissione Valutazione Annullamento Gare, all'Ufficio gare.

Nel caso di modifica o trasformazione della gara, dovranno essere indicati nel referto le modifiche apportate e le distanze approssimative delle singole frazioni. La modifica di una gara per motivi contingenti e/o a causa di condizioni meteorologiche avverse, potrà essere decisa dal Giudice Arbitro e/o dal Delegato della Federazione senza alcuna limitazione e potrà riguardare sia la lunghezza, sia la soppressione di una o più frazioni. In ipotesi di annullamento della gara e conseguentemente del ritiro dei Giudici, l'organizzatore che intende comunque svolgere una competizione, non rientrante tra quelle approvate dalla Federazione, ha l'obbligo di avvertire i partecipanti della mancanza della copertura assicurativa della Fi.Tri.;

3. in caso di annullamento di una disciplina prevista e la eventuale trasformazione in altra:

- A) l'Atleta che decide di partire non avrà diritto ad alcuna restituzione;
- B) l'Atleta che rinuncia ma ritira il pacco gara avrà diritto alla restituzione del 30% della quota di iscrizione.
- Il montepremi, se previsto, deve essere corrisposto agli atleti che decidono di partire ma deve essere adeguato al tipo di gara trasformata. Il montepremi non potrà, in ogni caso, essere decurtato di oltre un terzo nell'ipotesi di partecipazione di un numero di atleti superiore ai cento e di oltre due terzi in ipotesi di partecipazione di almeno cinquanta atleti;
4. in caso di annullamento per condizioni meteorologiche avverse, sia prima dello start che in qualsiasi momento della gara, l'Atleta avrà diritto alla restituzione della quota di iscrizione, ma l'organizzatore potrà trattenere, a titolo di copertura delle spese comunque sostenute, l'importo massimo di euro 25;
 5. in ipotesi di trasformazione o di modifica sostanziale della gara, non sarà assegnato alcun punteggio Fi.Tri., neanche nell'ipotesi in cui lo stesso sia previsto per la diversa competizione disputata. La modifica sostanziale di una gara e conseguentemente la non attribuzione dell'eventuale punteggio Fi.Tri. sarà deliberata esclusivamente dall'Ufficio Gare, dopo l'esame delle classifiche definitive e del referto del Giudice Arbitro e/o del Delegato della Federazione;
 6. in ipotesi di trasformazione o di modifica sostanziale di una gara che assegna un titolo italiano, il titolo non potrà essere assegnato.

Art. 48 - Richieste gare per assegnazione titoli

48.01 Le società sportive affiliate, che intendono organizzare gare che assegnino titoli nazionali, dovranno farne richiesta all'Ufficio Gare, tramite la Segreteria della F.I.Tri. e le società cui sarà assegnata l'organizzazione di una gara valida per l'assegnazione di un titolo nazionale, dovrà stipulare uno specifico contratto con la F.I.Tri.

48.02 Le richieste di assegnazione di Titoli Italiani saranno vagliate ed evase dall'Ufficio Assegnazione Titoli.

48.03 entro il 30 settembre di ogni anno l'Ufficio Gare predispone e pubblica le norme per la richiesta di organizzazione di manifestazione agonistica valida per l'assegnazione di un titolo italiano e gare internazionali.

48.04 Il titolo verrà assegnato alla società organizzatrice che soddisferà il maggior numero di requisiti richiesti, requisiti che avranno diversi criteri di rilevanza e che saranno chiaramente esplicitati nelle norme di richiesta.

In caso di assenza di richieste per determinati titoli, l'Ufficio Gare potrà procedere contattando direttamente le società organizzatrici.

48.05 Entro il 30 ottobre le società organizzatrici dovranno far pervenire all'Ufficio Gare le richieste per i Campionati Italiani e Gare Internazionali.

48.06 Entro il 8 novembre l'Ufficio Gare comunicherà l'elenco dei Titoli Assegnati. Contestualmente, l'Ufficio Gare predispone la bozza di calendario agonistico per l'anno successivo, con chiara indicazione delle date disponibili per l'organizzazione di gare sulla distanza olimpica.

48.07 Per tutte le gare che assegnano titoli italiani previste per i mesi di gennaio, febbraio e marzo, la scadenza per la richiesta è fissata per il 30 settembre.

Art. 49 - Richieste altre gare

49.01 Gare su distanza Olimpica e superiore: dal 9 novembre, e comunque entro il 4 dicembre le società organizzatrici dovranno presentare all'Ufficio Gare le richieste di assegnazione per le sole gare di Triathlon Olimpico, sia Elite che Age Group. Entro il 18 dicembre l'Ufficio gare pubblicherà il calendario provvisorio completo di titoli italiani assegnati, da assegnare, e di tutte le gare su distanza Olimpica e superiore (Elite o Age Group) assegnate.

Esistono quindi due tipologie di gara su distanza Olimpico:

1. Olimpico Elite (riservato esclusivamente agli atleti Elite);
2. Olimpico Age Group (riservato agli atleti Age Group, aperto ad atleti Elite, che però non concorrono alla classifica finale).

E' possibile richiedere le due gare:

1. Congiunte, purché la gara Elite non si sovrapponga alla gara Age Group e non sia possibile alcuna scia ciclistica o natatoria: in questo senso possono essere predisposti appositi tempi limite per la gara elite, non per quella Age Group. In questo caso, dovranno comunque essere presentate due richieste gara, ma viene accettata la duplicazione della documentazione comune alle due gare;
2. Disgiunte: o solo Olimpico Elite o solo Olimpico Age Group.

49.02 Non verranno assegnate competizioni di olimpico in concomitanza con:

Campionati Italiani di:

- Triathlon olimpico elite e age group;
- Triathlon assoluto sprint;
- Triathlon assoluto sprint a staffetta;
- Triathlon assoluto sprint a squadre.

49.03 Non verranno assegnate competizioni di olimpico Elite a meno di 500 km di distanza da ito o etu event, o altre manifestazioni internazionali Elite che si svolgono in Italia.

49.04 Una volta scaduti i tempi prestabiliti di richiesta gare, non verranno assegnate competizioni di olimpico Age Group a meno di 500 km di distanza da gare Olimpico Age Group.

49.05 Per concomitanza si intende due giorni prima e due giorni dopo la data della gara, e per stabilire la distanza chilometrica fa fede un comune servizio di mappe satellitari consultabile via internet o CD Rom.

49.06 Richiesta altre tipologie di gara: dal 19 dicembre al 14 gennaio è possibile inviare all'Ufficio Gare la richiesta per tutte le altre tipologie di gara, facendo fede alle seguenti indicazioni:

49.07 Tipo gara: sprint, individuale o a squadre

Non verranno assegnate competizioni di sprint in concomitanza con:

Campionati Italiani di:

- assoluto olimpico age group;
- assoluto sprint;
- assoluto sprint a staffetta;
- assoluto sprint a squadre.

49.08 Una volta scaduti i tempi prestabiliti di richiesta gare, non verranno assegnate competizioni di triathlon su distanza sprint a meno di 300 km di distanza da altra gara su distanza sprint. Inoltre non verranno assegnate competizioni di triathlon su distanza sprint a meno di 400 km di distanza dal Campionato Italiano di Duathlon Classico.

49.09 Tipo gara: Triathlon Doppio Olimpico, lungo e super lungo.

Non verranno assegnate competizioni di Doppio Olimpico, lungo e super lungo in concomitanza con:

Campionati Italiani di:

- assoluto triathlon long distance (Doppio Olimpico) e distanza Ironman;
- assoluto olimpico elite e age group;
- assoluto sprint;
- assoluto sprint a staffetta;
- assoluto sprint a squadre;
- duathlon classico.

49.10 Non verranno assegnate competizioni di triathlon su distanze lunghe a meno di 400 km di vicinanza da altra gara su distanza analoga. Inoltre non verranno assegnate competizioni di triathlon su distanze lunghe a meno di 400 km di distanza dal Campionato Italiano di Sprint.

49.11 All'Ufficio Gare, con comunicazione per conoscenza al Comitato o Delegato Regionale competente, debbono essere richieste le seguenti gare:

- Campionati Italiani (compresi tutti quelli giovanili);
- Triathlon Olimpici – Elite ed Age Group;
- Prove Internazionali ITU ed ETU;
- Triathlon Super Lunghi, Lunghi e Sprint;
- Duathlon Classici, Corti e Sprint;
- Aquathlon e WinterTriathlon Classici;
- Gare elite atipiche.

49.12 Al Comitato Regionale o al Delegato Regionale debbono essere richieste le seguenti gare:

- Triathlon SuperSprint Promozionali;
- Duathlon SuperSprint Promozionali;
- Attività promozionali generica;
- Triathlon e Duathlon Kids ;
- Titoli Regionali e Provinciali (se riferiti a Triathlon Sprint e Olimpici con comunicazione per conoscenza all'Ufficio Gare).

49.13 Calendario definitivo. Entro il 31 gennaio l'Ufficio Gare pubblica il calendario agonistico definitivo.

49.14 Per tutte le gare previste per i mesi di gennaio, febbraio e marzo, la scadenza per la richiesta è fissata per il 30 settembre.

49.15 Riepilogo date per presentazione richiesta gare:

- 30 settembre : pubblicazione date disponibili per titoli italiani e requisiti necessari.
- 30 ottobre : scadenza richieste titoli
- 8 novembre : pubblicazione calendario titoli assegnati
- 9 novembre : apertura richiesta gare Olimpico elite age group, e distanze superiori
- 4 dicembre : scadenza richiesta gare Olimpico elite age group, e distanze superiori
- 18 dicembre : pubblicazione calendario titoli assegnati + gare olimpico elite e age group, e dist. superiori
- 19 dicembre : apertura richiesta altre gare
- 14 gennaio : scadenza richiesta altre gare
- 31 gennaio : pubblicazione calendario completo

Le richieste dovranno pervenire in Federazione entro le ore 24 delle date stabilite, a stretta ed esclusiva cura dell'organizzatore.

Art. 50 – Iscrizione Gare

50.01 Gli atleti fino alla categoria "Junior" devono far pervenire le iscrizioni alle gare per il tramite delle Società di appartenenza.

50.02 Gli atleti della categoria "Age Group" ed Elite possono far pervenire le iscrizioni alle gare anche tramite le Società di appartenenza.

Art. 51 - Iscrizioni alle gare di Rank.

51.01 Potranno iscriversi e partecipare solo gli atleti tesserati alla F.I.Tri. e gli atleti stranieri in possesso della tessera della loro federazione.

51.02 Le iscrizioni dovranno essere formalizzate alla società organizzatrice, per iscritto, nei tempi e nei modi richiesti dall'organizzazione della gara.

51.03 L'organizzatore è tenuto a comunicare alla F.I.Tri., quattro giorni prima della gara, il numero degli iscritti.

51.04 La lista degli iscritti, presentata dall'organizzatore al Giudice Elaboratore, sarà considerata quella ufficiale; da quel momento non sarà più possibile la sostituzione degli atleti già iscritti.

51.05 Eventuali nuovi inserimenti potranno essere accettati solo in presenza di posti disponibili, in questo caso, all'atleta verrà assegnato il numero più alto senza tenere conto del punteggio Rank.

Art. 52 - Iscrizioni alle gare valide per i Campionati Italiani

52.01 Potranno iscriversi e partecipare solo gli atleti in possesso dei requisiti richiesti.

52.02 Le iscrizioni dovranno essere formalizzate, per iscritto, alla Società Organizzatrice, fino a quattro giorni della data d'effettuazione della gara.

52.03 L'organizzatore è tenuto a comunicare alla F.I.Tri., tre giorni prima della gara, la start list.

52.04 Le Start List delle gare in cui è possibile scegliere se gareggiare elite o agegroup saranno chiuse 24 ore prima della partenza della gara, e non saranno in alcun modo modificabili

Art. 53 - Costo quote di iscrizione gara

53.01 Il costo massimo delle quote di iscrizione alle gare valide per il Rank, o a quelle ove siano assegnati titoli Nazionali, Regionali o Provinciali è stabilito ogni anno dal Consiglio Federale e riportato su un'apposita tabella.

53.02 Per le gare sopra elencate, se l'iscrizione sarà fatta secondo le modalità specificate nel regolamento della manifestazione, entro i tempi stabiliti (7 giorni prima della data d'effettuazione), non potrà essere applicata alcuna maggiorazione alle quote.

53.03 Gli organizzatori potranno applicare quote superiori alle iscrizioni che pervengano nei sei giorni antecedenti la gara, fino ad un limite massimo del 100 %. Analoga maggiorazione potrà essere richiesta anche alle iscrizioni pervenute senza il versamento della relativa tassa gara. Le maggiorazioni di cui al presente articolo non si applicano in nessun caso alle categorie giovanili fino a junior compresi o nel caso di Wild card della Federazione.

Art. 54 - Wild-Card

54.01 In tutte le gare, la Federazione disporrà di almeno 10 Wild-Card per atleti uomini e di 5 per atleti donne. Le società dovranno far pervenire alla Federazione le richieste di Wild Card per i propri atleti almeno sette giorni prima della gara interessata. Le Wild card saranno assegnate dalla Federazione su indicazione dell'Area Tecnica.

54.02 Per Wild-Card s'intende la possibilità d'inserire nell'ordine di partenza di una gara atleti d'interesse nazionale, o atleti stranieri tesserati per Società Italiane, indipendentemente dai termini d'iscrizione previsti. Gli atleti inseriti avranno come numero di partenza gli ultimi numeri disponibili per la prima batteria dei partenti o comunque quella deve essere la posizione loro assegnata nell'area di transizione.

54.03 Il responsabile dell'Area Tecnica o i Coordinatori delle Squadre Nazionali avranno il compito di segnalare e comunicare, per iscritto al Delegato tecnico o, in sua assenza, al Giudice Arbitro, i nomi degli atleti che potranno usufruire della Wild-Card.

NORME GENERALI

Art. 55 - Norme per gli organizzatori

55.01 Una manifestazione agonistica si considera sotto la tutela della FITri quando:

- A) la manifestazione sia stata regolarmente richiesta alla Federazione presso gli uffici competenti e secondo le normative previste, e venga regolarmente autorizzata dalla Federazione stessa;
- B) la manifestazione si svolga alla presenza di Giudici inviati dalla Federazione che ne certifichino il regolare svolgimento tecnico. L'assenza di Giudici Federali allo svolgimento della gara rende la gara stessa non riconosciuta dalla Federazione Italiana Triathlon, anche nel caso in cui il Giudice Arbitro decida, nel pieno rispetto delle proprie competenze, per la sospensione o l'annullamento della gara.

55.02 Tutte le associazioni, società, comitati e formazioni in genere che organizzano una gara devono sottoscrivere un'assunzione di responsabilità, stipulando un Protocollo d'Intesa tra l'Organizzatore e la F.I.Tri., Protocollo che elenca gli obblighi e gli adempimenti a carico dell'organizzatore. Per ogni aspetto non regolato dal protocollo valgono tutte le norme Federali del Regolamento Tecnico, Organico e le norme di attuazione degli stessi. L'Organizzatore con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa si obbliga, implicitamente, nei confronti della Federazione al rispetto di tutte le normative vigenti, previste dalla legge, da regolamenti e dagli atti delle Autorità competenti.

Art. 56 - Norme comportamentali per i concorrenti.

56.01 I concorrenti devono:

- a. rispettare le norme del Regolamento Tecnico;
- b. rispettare le norme del regolamento specifico della gara;
- c. rispettare le norme riguardanti il Codice della Strada;
- d. seguire le istruzioni fornite da organizzatori e Giudici di Gara;
- e. osservare un comportamento corretto e leale;
- f. fermarsi quando il medico di gara li ritiene non idonei a proseguire la competizione;
- g. in caso di ritiro, togliersi il numero di gara e consegnarlo ai Giudici di Gara.

56.02 I concorrenti non devono:

- a. arrecare danno ad altri atleti;
- b. accorciare le distanze;
- c. essere accompagnati o farsi seguire in bici o a piedi;
- d. ricevere aiuti tecnici;
- e. ricevere cibo e bevande al di fuori dagli spazi predisposti dall'organizzazione.

Art. 57 - Equipaggiamento atleti

57.01 Il concorrente è responsabile del proprio equipaggiamento.

57.02 La divisa di gara indossata non può essere trasparente e deve essere conforme ai canoni di decenza.

57.03 Il casco dovrà essere a calotta rigida e dovrà essere omologato secondo gli standard di sicurezza in vigore per il ciclismo. Per l'attività giovanile dovrà essere utilizzato un casco idoneo alle caratteristiche fisiche dei partecipanti.

57.04 I Giudici di Gara hanno il compito di verificare che tutto il materiale introdotto da ciascun partecipante nell'area di transizione prima dell'inizio della gara, sia conforme alle normative previste dai Regolamenti Fi.Tri..

57.05 I contenitori di cibo e bevande utilizzati dagli atleti dovranno essere di materiale infrangibile (non vetro, porcellana, ecc.).

57.06 E' opportuno non indossare monili o oggetti potenzialmente pericolosi per il portatore e per gli altri atleti.

57.07 Nelle frazioni ciclistica e podistica non è concesso gareggiare a torso nudo, nemmeno parzialmente: il body o il top da gara deve vestire entrambe le spalle del concorrente ed essere chiuso sia avanti che dietro. Le spalline devono essere ambedue calzate sulle spalle.

57.08 E' vietato l'uso in gara di ricetrasmittenti o di telefoni cellulari.

Art. 58 - Individuazione degli Atleti.

58.01 Ogni concorrente all'entrata della Zona-Cambio dovrà esibire, se richiesta dai Giudici di Gara, la propria tessera F.I.Tri. corredata da valido documento di riconoscimento.

58.02 In caso di smarrimento o dimenticanza, l'atleta dovrà compilare un'apposita dichiarazione, che dovrà essere allegata dal Giudice Arbitro al Foglio Guida.

58.03 Nelle gare di triathlon, il concorrente dovrà indossare nella frazione di nuoto la cuffia numerata, fornita dall'Organizzatore. Le cuffie dovranno essere di colore diverso dal colore utilizzato per le boe posizionate in acqua.

58.04 In tutte le gare, i concorrenti dovranno indossare, nelle frazioni di ciclismo e corsa, il pettorale con il numero di gara. L'uso del numero di gara nelle frazioni in acqua non è mai consentito (ad eccezione della categoria "Cuccioli"), anche in caso di nuoto con la muta.

58.05 La cuffia numerata, il pettorale e il cartellino per la bicicletta (numerato nei due lati) dovranno essere obbligatoriamente forniti dall'organizzatore; (qualora si nuoti in piscina, sono preferibili, all'interno della stessa corsia per ogni atleta, cuffie con colori diversi per facilitare il compito degli addetti al controllo).

58.06 Il pettorale non dovrà essere tagliato, piegato o nascosto, pena la squalifica.

58.07 Nella frazione ciclistica il pettorale dovrà essere posto in maniera visibile sulla schiena.

58.08 Nella frazione podistica il pettorale dovrà essere portato in maniera visibile nella parte anteriore del corpo.

58.09 Il cartellino numerato della bicicletta dovrà essere posto nella parte anteriore o, ove le caratteristiche del telaio non lo consentissero, in altre parti della bicicletta, in modo chiaramente visibile.

58.10 In tutte le gare, ogni atleta dovrà riportare scritto sul corpo, braccio e gamba alterni, il proprio numero di gara.

Art. 59 - Aree di transizione

59.01 L'area di transizione deve essere posta su terreno compatto, pulito e chiaramente delimitato. La zona cambio deve essere interamente delimitata da recinzioni in ogni lato, e le vie di entrata o di uscita devono rimanere chiuse e sorvegliate a cura dell'organizzazione prima e - soprattutto - dopo gli orari di apertura e chiusura della zona cambio indicati nel programma di gara.

59.02 L'accesso all'area di transizione è consentito solo:

- ai concorrenti;
- ai Giudici;
- alle persone autorizzate chiaramente identificabili.

Nessun altro soggetto deve, per nessuna ragione, avere accesso alla zona cambio. L'organizzazione deve fornire ai Giudici di Gara personale in numero sufficiente per la sorveglianza dell'area di transizione e per il controllo dell'osservanza delle norme di accesso alla zona cambio.

59.03 Le vie d'entrata e uscita dei concorrenti, nel corso della gara, devono essere separate e chiaramente identificabili.

59.04 Nell'area di transizione, ogni atleta, può introdurre solamente il materiale strettamente necessario allo svolgimento della gara.

59.05 Tutto il materiale usato in gara dai concorrenti: scarpe, maglie, casco, ecc. dovrà essere collocato, negli orari stabiliti, alla sinistra della bicicletta, nei posti riservati e contraddistinti dai rispettivi numeri di gara.

59.06 Gli atleti sono tenuti a riposizionare il casco, la muta e altro materiale da gara usato nelle varie frazioni al posto assegnato, pena ammonizione o squalifica da parte del Giudice F.I.Tri.

59.07 Nelle vicinanze della zona cambio deve essere predisposta un'area sorvegliata ove custodire il materiale non utilizzato dai concorrenti durante la gara (zaini, tute ecc.).

Art. 60 - Posti di ristoro

60.01 I posti di ristoro con cibo e bevande devono essere posizionati:

- presso la zona di partenza, di transizione e d'arrivo.
- ogni 20 Km. nella frazione di ciclismo (solo nelle gare dove non è consentita la scia).
- ogni 2,5 chilometri (ristoro e spugnaggi) in postazioni dislocate lungo il percorso podistico.

60.02 I concorrenti, in qualsiasi competizione, hanno la facoltà di trasportare cibi e bevande propri.

60.03 Gli atleti che necessitano, durante la gara, di cibo e/o bevande particolari, dovranno comunicarlo preventivamente ai Giudici di Gara e consegnarlo all'organizzazione entro i termini previsti dal Giudice Arbitro con l'indicazione del numero di gara dell'atleta ed il ristoro ufficiale prescelto.

60.04 Il materiale consegnato verrà predisposto, dall'organizzazione, presso il posto di ristoro ufficiale indicato dall'atleta che dovrà provvedere personalmente al recupero.

60.05 Qualora le gare si svolgano con temperature particolarmente elevate, al di sopra dei 30°, oppure in caso di elevate percentuali di umidità relativa, l'organizzazione, su segnalazione del Giudice Arbitro o del Delegato della Federazione, qualora presente, dovrà essere in grado di implementare significativamente le quantità di bevande idrosaline a disposizione dei concorrenti, durante e dopo la gara.

Art. 61 - Zona di partenza e briefing pre-gara

61.01 Le partenze devono essere predisposte in maniera da non consentire la frazione ciclistica simultanea fra le batterie, quindi escludendo ogni possibilità di scia ciclistica fra i partenti in batterie di sesso diverso o in batterie valide per le assegnazioni di titoli inserite nel più ampio contesto della manifestazione.

61.02 La zona di partenza dovrà essere recintata e riservata solo ai concorrenti, nonché sorvegliata dal personale autorizzato. Essa dovrà avere, inoltre, un unico accesso, attraverso il quale i concorrenti, previo controllo, saranno ammessi dai Giudici alla partenza (/spunta dei concorrenti).

61.03 La partenza potrà essere data dopo un intervallo di almeno mezz'ora dalla chiusura della segreteria dell'organizzazione, in modo da consentire ai Giudici di Gara l'effettuazione dei controlli.

61.04 Il Giudice Arbitro, in condizioni meteorologiche difficili, ha la facoltà di posticipare la partenza della gara.

61.05 La partenza unica fra concorrenti dello stesso sesso può essere data quando siano rispettate le seguenti condizioni:

- ü la prima boa è posta ad una distanza che permetta un "lancio" tale da consentire a tutti i concorrenti di "virare" in sicurezza. Tale distanza andrà stabilita in base al numero degli atleti iscritti e alle caratteristiche e condizioni del campo di gara in acqua.
- ü Il fronte di partenza è abbastanza ampio da consentire a tutti i concorrenti di avere sufficiente spazio individuale rispetto al concorrente più vicino. In ogni caso, l'ampiezza del fronte di partenza non deve essere tale da determinare posizioni discriminate dei concorrenti nei confronti della traiettoria ideale per raggiungere la prima boa.

61.06 Immediatamente dopo la chiusura della zona cambio, deve essere tenuto il briefing pre-gara, cui sono tenuti a partecipare tutti i tecnici e i concorrenti. Al briefing deve partecipare anche il Giudice Arbitro, che deve verificare la presenza di tutte le società partecipanti alla gara. Nel corso del briefing pre-gara, oltre alle normali indicazioni relative alla gara, devono essere obbligatoriamente fornite le seguenti indicazioni previste dal regolamento tecnico in particolar modo dagli articoli:

- art. 62.06;
- art. 63.03;
- art. 63.11;
- art. 66.06;
- art. 67;
- art. 71.02;
- art. 71.04;
- art. 77.03;
- art. 77.04;
- art. 85.08;
- art. 85.09.

Art. 62 - Ordine di partenza

62.01 Gli atleti migliori dovranno far parte dello stesso gruppo di partenza, in questo gruppo saranno inseriti anche gli atleti stranieri appartenenti alla categoria elite e le eventuali Wild Card, queste ultime, precedentemente segnalate ai Giudici Arbitri da un responsabile dell'Area Tecnica. Nelle gare di assegnazione dei Titoli di Campione Regionale tutti gli atleti aventi diritto alla partecipazione dovranno far parte del medesimo gruppo di partenza.

62.02 In tutte le gare di Triathlon Olimpico o di distanza superiore, o in quelle di Duathlon Classico o superiore, la partenza delle donne dovrà essere separata da quella degli uomini, dove possibile, da almeno venti minuti. Nel caso di percorsi ciclistici "multi-lap", non deve essere consentita la possibilità, quantomeno teorica, di scia fra concorrenti uomini e donne.

62.03 Nelle gare Sprint, e nelle gare che prevedono più volte la percorrenza di uno stesso circuito in una o più frazioni, la partenza dovrà avvenire seguendo le istruzioni indicate dall'Ufficio Gare, dal Delegato Tecnico e dal Delegato della Federazione o, in loro assenza, dal Giudice Arbitro, i quali indicheranno i tempi secondo la natura dei percorsi.

62.04 Per tutte le gare, con esclusione dei Campionati Italiani a Squadre e Age-Group, i numeri di partenza saranno assegnati tenendo conto della graduatoria nel Rank dei partecipanti.

62.05 L'assegnazione dei numeri di gara terrà conto innanzitutto della posizione di Rank mentre per tutti gli atleti N.C. seguirà la suddivisione per categoria: JU, S1, S2, S3, S4, M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8.

62.06 Nelle gare di Triathlon e/o Duathlon si potranno effettuare partenze scaglionate, qualora le condizioni logistiche del campo gara e/o meteorologiche lo rendano necessario. Spetta all'Ufficio Gare, al Delegato Tecnico, al Delegato della Federazione o, in loro assenza, del Giudice Arbitro effettuare lo scaglionamento dei partecipanti, dandone comunicazione almeno un'ora prima della partenza a tutti i concorrenti.

62.07 Le partenze delle gare dei Campionati Giovanili sono definite negli appositi articoli.

Art. 63 - Percorso frazione nuoto

63.01 Il percorso di nuoto svolto in acque libere deve essere segnalato con corde e boe direzionali colorate; i cambi di direzione devono essere segnalati con boe da regata velica di cm. 150.

63.02 La profondità dell'acqua non dovrà essere inferiore ad un metro.

63.03 La partenza dovrà avvenire preferibilmente con gli atleti allineati in acqua. In caso di partenza unica, occorre evitare che i concorrenti partano dal terreno asciutto e debbano correre per raggiungere l'acqua. A tal fine i dovranno essere predisposti appositi box ognuno in grado di ospitare non oltre 100 concorrenti, posti il più vicino possibile alla linea di partenza in acqua. Quando vengano allestiti i box di partenza, i Giudici dovranno effettuare controllare che i numeri di partenza dei concorrenti corrispondano ai rispettivi box assegnati.

63.04 I primi nuotatori, sia uomini, sia donne, non dovranno essere preceduti da un'imbarcazione o da canoa, che indichino la linea ideale da seguire.

63.05 L'assistenza in acqua deve essere assicurata dagli organizzatori con la presenza di barche o gommoni in misura adeguata al numero dei concorrenti e da almeno tre natanti ogni 100 partecipanti.

63.06 Se la prova di nuoto si svolge in mare, all'uscita, devono essere predisposte delle docce d'acqua dolce.

63.07 I concorrenti non possono far uso di mezzi e/o strumenti di galleggiamento di alcun genere, né di strumenti artificiali di respirazione (pinne, palette, boccali).

63.08 Nella zona di partenza devono essere disponibili toilette e posto ristoro.

63.09 L'assistenza in acqua deve essere garantita con l'ausilio di natanti a motore con collegamento radio e con la presenza di personale qualificato, in possesso di brevetto di salvamento dislocati lungo tutto il percorso.

63.10 Il percorso di gara può essere disegnato in linea o tipo "andata e ritorno". In quest'ultimo caso tra la corsia di andata e quella di ritorno deve esserci uno spazio di almeno 100 metri.

63.11 Devono essere evitati i percorsi triangolari, tuttavia, qualora le condizioni del campo di gara non consentano altre soluzioni è necessario ottenere il nulla-osta dall'Ufficio Gare, dal Delegato Tecnico, dal Delegato della Federazione o, in loro assenza, dal Giudice Arbitro della manifestazione.

Art. 64 - Temperatura dell'acqua

64.01 La temperatura dell'acqua sarà rilevata sotto la supervisione del Giudice Arbitro un'ora prima dell'apertura della zona cambio. Questa dovrà essere misurata a una profondità di 50 cm., in più punti incluso il punto più lontano nel campo di gara. La temperatura ufficiale sarà quella che dai rilevamenti risulterà la più bassa.

Art. 65 - Uso della muta

65.01 Ad una temperatura inferiore ai 14 ° il nuoto in acque libere dovrà essere vietato.

65.02 L'uso della muta è consentito entro i limiti di temperatura dell'acqua stabiliti dalla seguente tabella:

Campionati Italiani Assoluti, Junior o Gare ITU ETU

Distanze	Muta Proibita sopra i...	Obbligatoria se minima di...	Tempo massimo in acqua
Mt. 1500	20°	14°	30 min.
Mt. 1501 – 3000	23°	15°	1 h 40 min
Mt. 3001 – 4000	24°	16°	2 h 15 min

Campionati Italiani Age Group o altre gare nazionali

Distanze	Muta proibita sopra i ...	Obbligatoria se minima di...	Tempo massimo in acqua
Mt. 1500.	21°	14°	1 h 10 min
Mt 1501 – 3000	23°	15°	1 h 40 min
Mt 3001 – 4000	24°	16°	2 h 15 min

Qualora le condizioni lo impongano (es. per la temperatura ambientale) i componenti della Commissione Medica possono consigliare al Delegato Tecnico o in sua assenza il Giudice Arbitro di modificare i limiti per l'uso della muta. Qualora il parere della Commissione Medica venga disatteso, il Delegato Tecnico e/o il Giudice Arbitro dovranno indicarne nei rispettivi referti e/o relazioni e motivazioni.

Nelle gare riservate agli Age Group, il Giudice Arbitro ha la facoltà di consentire o vietare l'uso della muta senza osservare i limiti suddetti, se le caratteristiche del campo di gara e/o fattori esterni e/o le condizioni meteorologiche lo rendano opportuno.

Nelle gare con distanze superiori a quella olimpica, ed in ogni caso dove è prevista l'apertura della zona cambio il giorno precedente a quello della gara, il Giudice Arbitro effettuerà una rilevazione di verifica della temperatura 1 ora prima della partenza.

L'eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente e comunque almeno mezz'ora prima della partenza, dal Delegato tecnico o in sua assenza dal Giudice Arbitro, a tutti gli atleti.

Nelle gare giovanili, fino alla categoria cadetti, in caso di temperature per le quali sarebbe previsto l'uso della muta facoltativo o obbligatorio, la partenza dovrà essere data dall'asciutto, in deroga a quanto stabilito in art. 63.03

65.03 Per gli atleti dalla categoria M3 compresa e per gli Amatori, l'uso della muta è sempre facoltativo, indipendentemente dalla temperatura dell'acqua.

65.04 La muta intera dovrà avere uno spessore massimo di 5 mm.

65.05 La muta composta di più parti separate (cappuccio, parte superiore e parte inferiore) non potrà avere, in normale posizione eretta, una sovrapposizione delle parti superiore i cinque centimetri.

65.06 In caso di emergenza in acqua, l'atleta deve alzare un braccio sopra la testa e chiamare l'assistenza. Una volta ricevute le cure adeguate, l'atleta è obbligato a completare la frazione natatoria. Nell'ipotesi in cui il completamento della frazione natatoria non sia possibile, l'atleta sarà costretto al ritiro dalla gara.

Art. 66 - Percorso ciclistico

66.01 Il percorso dovrà svolgersi su strade asfaltate, a parte quelle dove è previsto l'uso di MTB, con direzione segnalata tramite segnali apposti sull'asfalto e/o cartelli visibili; deve essere predisposta la presenza di personale di servizio agli incroci, munito di bandiere di segnalazione, da utilizzare per indicare ai corridori la direzione da impegnare. Il personale deve essere munito di fischietto, da utilizzare al passaggio degli atleti al fine di avvisare pedoni e/o velocipedi dell'imminente transito dei concorrenti.

66.02 In tutte le gare è consentita la scia libera tra atleti dello stesso sesso. Nelle gare in cui la frazione ciclistica è superiore a quella prevista nella distanza Olimpica, la scia potrà essere vietata solo in presenza di chiusura totale del traffico o il controllo permanente dello stesso. Nella richiesta di assegnazione di gare senza scia dovranno essere specificatamente indicati gli accorgimenti adottati per assicurare l'incolumità dei concorrenti. In tali gare, il divieto di scia libera tra i concorrenti, dovrà essere indicato con largo anticipo e comunque al momento della pubblicazione del programma di gara.

66.03 Il casco dovrà essere allacciato prima di prelevare la bicicletta dalla zona cambio per la frazione ciclistica e slacciato dopo aver riposto correttamente la bicicletta al proprio posto al termine della prova ciclistica. E' vietato indossare il casco nella frazione podistica (compreso il tragitto all'interno dell'area di cambio).

66.04 Il concorrente è sempre tenuto al rispetto delle norme del Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione dello stesso.

66.05 Durante la frazione ciclistica ciascun concorrente dovrà tenere una distanza minima di quindici metri da qualsiasi veicolo, compresi quelli dell'organizzazione e i veicoli di soccorso.

66.06 Durante la gara, le riparazioni delle biciclette e dei loro componenti dovranno essere effettuate dal concorrente senza ricorrere all'assistenza di terzi (aiuto esterno) e/o di mezzi fornitigli da terzi, compresi altri concorrenti, con eccezione delle gare a cronometro a squadre dove è consentito l'aiuto fra concorrenti appartenenti alla stessa squadra. Nelle gare in cui la frazione ciclistica è superiore alla distanza Olimpica, quindi con esclusione di quest'ultima, è consentito, a cura dei concorrenti, allestire il cambio ruote in due diversi punti del percorso ciclistico. I concorrenti, nell'ipotesi in cui non fossero predisposti dall'Organizzatore degli spazi a ciò deputati o qualora ritenessero di non usufruire di tali spazi, dovranno segnalare all'Organizzatore il luogo esatto in cui intendono allestire il cambio ruote. I concorrenti dovranno comunque provvedere da soli, pena la squalifica immediata, al cambio ruota. Gli organizzatori potranno allestire spazi sorvegliati per il cambio ruota (preferibilmente in concomitanza dei punti di ristoro autorizzati. Il Giudice Arbitro ha la facoltà, in ogni caso, di indicare, sia agli atleti sia all'Organizzatore, i luoghi in cui predisporre il cambio ruota. In tali casi è vietato, pena la squalifica immediata, effettuare il cambio ruota in postazioni differenti da quelle appositamente designate dal Giudice Arbitro.

66.07 Nella categoria "Allievi", (nelle gare dove si utilizza la bicicletta da corsa) è consentito un rapporto di trasmissione che sviluppi il limite massimo di 7,05 metri (53-16 per bici con cerchio da 28") per ogni giro di pedale, dal punto morto superiore e ritorno allo stesso.

66.08 Nella categoria "Cadetti", (nelle gare dove si utilizza la bicicletta da corsa) è consentito un rapporto di trasmissione che sviluppi il limite massimo di 6,30 metri (53-18 per bici con cerchio da 28") per ogni giro di pedale, dal punto morto superiore e ritorno allo stesso.

66.09 In caso di zona cambio predisposta con tubature lineari porta bici, la bici dovrà essere appesa tramite appoggio del sellino prima della partenza. Al ritorno dalla frazione ciclistica, sarà anche possibile appendere la bici alla curva del manubrio utilizzando ambedue le curve del manubrio o ambedue le leve dei freni: in ogni caso, la bici dovrà mantenersi perfettamente allineata in maniera perpendicolare all'appoggio, senza invadere lo spazio riservato ai concorrenti vicini. Il concorrente che, alla fine della frazione ciclistica, non riponga la bicicletta al proprio posto o la riponga in modo scorretto, richiamato dai Giudici di Gara, dovrà posizionare nuovamente la bici in maniera corretta prima di iniziare la frazione podistica.

66.10 Eventuali curve pericolose, buche, binari, feritoie poste nel senso di marcia e ogni altra componente del percorso che possa costituire un pericolo per i concorrenti deve essere specificatamente segnalato con cartelli ben visibili posizionati almeno 100 metri prima dell'ostacolo e in prossimità dello stesso. Alla fine del percorso ciclistico dovrà essere posto un cartello di segnalazione che indichi agli atleti il tragitto per raggiungere la zona cambio.

66.11 In caso di percorso ciclistico costituito da più giri sullo stesso percorso, un cartello dovrà indicare con precisione il punto del percorso in cui avviene la diramazione fra l'inizio del giro successivo e il tratto di collegamento per con la zona cambio.

66.12 Gare con scia non consentita:

- a) i concorrenti sono obbligati a tenere la destra della carreggiata;
- b) uno o più concorrenti sono considerati in scia - posteriore - quando si trovano a una distanza inferiore a metri lineari sette dal concorrente che li precede (distanza misurata dalla intera ruota anteriore del concorrente che precede);
- c) uno o più concorrenti sono considerati in scia - laterale - quando si trovano nel raggio di metri tre da altro concorrente. In ipotesi di concorrenti appaiati, vengono considerati in scia tutti concorrenti che procedono alla sinistra di altro concorrente. Nelle gare in cui il percorso ciclistico è totalmente chiuso al traffico, può essere consentito, purché espressamente indicato nel regolamento della gara, approvato dal Giudice Arbitro, ai concorrenti di marciare appaiati, a condizione che tra gli stessi vi sia una distanza minima di metri due; una volta avvenuto il sorpasso, il concorrente sorpassato dovrà immediatamente muoversi al di fuori della zona di scia del concorrente che lo precede, ovvero metri due alla destra, o alla sinistra se la carreggiata lo consente.
- d) la manovra di sorpasso deve essere iniziata e ultimata nel tempo massimo di quindici secondi. Nel corso del sorpasso un concorrente può entrare in scia di un altro e può abbandonare la destra della carreggiata. L'atleta sorpassato deve fare in modo che la distanza tra la propria bicicletta e la bicicletta dell'atleta in fase di sorpasso non sia inferiore a metri sette, L'atleta superato può intraprendere a sua volta una nuova fase di sorpasso solo quando è stata ristabilita, dal concorrente che lo precede, la distanza di dieci metri. il sorpasso si intende effettuato quando la ruota anteriore di un concorrente supera la ruota anteriore dell'altro concorrente. Il sorpasso a destra verrà punito con l'immediata squalifica.
- e) l'ingresso in area di scia di un altro concorrente è consentita nelle seguenti circostanze:
 - i quindici secondi per il sorpasso;
 - per giustificati motivi di sicurezza;
 - dei duecento metri di arrivo o di uscita dalla zona cambio;
 - nei duecento metri di arrivo o di uscita da una inversione a U

- in zone segnalate dall'Organizzazione per motivi di sicurezza stradale e/o in tratti in salita, anche essi appositamente segnalati da appositi cartelli di inizio e fine scia.

Art. 67 Traffico sul percorso ciclistico

67.01 Percorso a chiusura totale del traffico: in questo caso su tutto il percorso ciclistico nei due sensi di marcia deve essere completamente interdetta la circolazione a veicoli di qualsiasi genere, compresi motocicli e motoveicoli, con esclusione dei soli mezzi autorizzati dalla Organizzazione di gara, dei mezzi di soccorso e di quelli appartenenti agli organi di Pubblica Sicurezza. In ogni caso devono essere presidiati gli incroci di maggior pericolo. Eventuali immissioni di veicoli sul percorso di gara devono ritenersi eccezionali e possono essere consentite purché non arrechino in alcun modo rischio possibile ai concorrenti stessi (deflusso da parcheggi, uscite da case private, ecc.). Esse devono, in ogni caso, essere regolamentate dal personale di sorveglianza. L'Organizzatore è, comunque, responsabile della predisposizione dei servizi di sorveglianza e controllo della circolazione.

L'Organizzatore dovrà obbligatoriamente predisporre servizio di moto staffetta per segnalazione di apertura e la chiusura della gara, tramite apposite moto-staffette che precedano (inizio gara) e seguano (fine gara) sia la competizione maschile, sia quella femminile.

67.02 Percorso a chiusura parziale del traffico: l'Organizzazione dovrà comunicare per iscritto a tutti i concorrenti, mediante comunicato inserito nel pacco gara e/o consegnato alla consegna dei numeri di gara e, obbligatoriamente, sia con indicazione nel programma della competizione pubblicato prima dello svolgimento dell'evento, sia rendendolo noto nel corso della riunione tecnica pre-gara che la chiusura del traffico è prevista solo nel senso di marcia della gara.

In ogni caso devono essere presidiati gli incroci di maggior pericolo. In ogni caso devono essere presidiati gli incroci di maggior pericolo. Eventuali immissioni di veicoli sul percorso di gara devono ritenersi eccezionali e possono essere consentite purché non arrechino in alcun modo rischio possibile ai concorrenti stessi (deflusso da parcheggi, uscite da case private, ecc.). Esse devono, in ogni caso, essere regolamentate dal personale di sorveglianza. L'Organizzatore è, comunque, responsabile della predisposizione dei servizi di sorveglianza e controllo della circolazione.

L'Organizzatore dovrà obbligatoriamente predisporre servizio di moto staffetta per segnalazione di apertura e la chiusura della gara, tramite apposite moto-staffette che precedano (inizio gara) e seguano (fine gara) sia la competizione maschile, sia quella femminile. Il numero delle moto-staffette non deve essere inferiore a quattro nel caso di gare inferiori alla distanza Olimpica e inferiore a sei per gare uguali o superiori alla distanza Olimpica.

67.03 Percorso a traffico controllato: in questo caso il traffico dovrà essere bloccato almeno nel momento del passaggio dei concorrenti. Gli incroci dovranno essere tutti presidiati da personale autorizzato predisposto dall'organizzazione. Tutti i gruppi ciclistici dovranno obbligatoriamente essere scortati da moto staffette che ne annuncino l'arrivo.

L'organizzazione dovrà predisporre moto-staffette in numero non inferiore a otto nel caso di gare inferiori alla distanza Olimpica.

L'organizzazione dovrà predisporre moto-staffette in numero non inferiore a dodici nel caso di gare uguali o superiori alla distanza Olimpica.

L'Organizzatore dovrà obbligatoriamente predisporre, inoltre, servizio di moto staffetta per segnalazione di apertura e la chiusura della gara, tramite apposite moto-staffette che precedano (inizio gara) e seguano (fine gara) sia la competizione maschile, sia quella femminile.

Art. 68 - Ruote a Razze

68.01 A partire dall'anno agonistico 2006 ed in ottemperanza alle disposizioni ITU, sarà consentito l'uso delle ruote a razze anche in gare con scia ammessa.

68.02 Nelle gare con scia vietata sarà consentito l'uso di ruote lenticolari. Il Giudice Arbitro potrà vietare l'uso delle ruote lenticolari in caso di vento forte.

Art. 69 – Manubri e appendici

69.01 Nelle gare dove è ammessa la scia non sono ammessi manubri a corna di buca.

69.02 Nelle gare dove è ammessa la scia sono consentiti esclusivamente:

- a) i manubri tradizionali da bici da corsa con eventuali appendici (come in seguito previste)
- b) gli appoggia-gomiti applicati sul manubrio;
- c) i manubri da MTB, con eventuali appendici laterali (come in seguito previste)

69.03 Nelle gare dove non è ammessa la scia può essere usato qualsiasi tipo di manubrio.

69.04 Le appendici dovranno essere o chiuse o convergenti verso l'interno, e non dovranno superare, in posizione orizzontale, la linea ideale che unisce tra loro il punto più esterno delle manopole delle leve dei freni.

69.05 Il cambio non può essere applicato sulle appendici.

69.06 Non sono considerate appendici le impugnature laterali delle MTB.

69.07 E' tassativamente vietato l'uso dell'appendice alle categorie Cadetti e Allievi.

69.08 Nelle gare dove non è consentita la scia può essere usato qualsiasi tipo di appendice ed è consentito l'uso di cambio applicato sulle appendici.

Art. 70 - Percorso podistico

70.01 La frazione di corsa si dovrà svolgere possibilmente su percorso chiuso al traffico. Il percorso dovrà essere obbligatoriamente segnalato e presidiato, in prossimità di incroci, da personale dell'Organizzazione. Nell'ipotesi in cui la frazione podistica sia costituita da più giri sullo stesso percorso, un cartello dovrà indicare con precisione il punto del percorso in cui avviene la diramazione fra l'inizio del giro successivo e l'ingresso nel viale di arrivo. Il viale d'arrivo dovrà essere obbligatoriamente delimitato, almeno negli ultimi 300 metri, da transenne o da nastro segnaletico che impedisca l'accesso a soggetti diversi dai concorrenti.

70.02 La testa della corsa dovrà essere obbligatoriamente preceduta, sia per la gara maschile che per quella femminile, da un apripista ufficiale in bicicletta. In tutte le gare di lungo e di medio, dovrà essere prevista una staffetta in bicicletta che preceda sia il secondo, sia il terzo concorrente della gara maschile e di quella femminile.

70.03 In tutti i punti in cui vi è la possibilità, per i concorrenti, di accorciare il percorso, non percorrendone una parte, dovranno essere previsti dei controlli predisposti dal Giudice Arbitro.

70.04 La responsabilità di portare a termine correttamente il percorso ricade, in ogni caso, sui concorrenti, i quali potranno essere squalificati anche al termine della gara, se dall'esame delle classifiche e dai riscontri cronometrici, risulta palese il taglio di percorso.

70.05 La frazione podistica potrà essere svolta sia correndo che camminando.

70.06 I concorrenti non potranno trasportare bevande in contenitori di vetro.

70.07 I concorrenti durante la frazione di podismo non potranno essere accompagnati da persone estranee alla competizione, pena la squalifica.

Art. 71 - Tempo massimo concesso ai concorrenti

71.01 Gli organizzatori, potranno stabilire (in accordo con l'Ufficio Gare), il tempo massimo concesso per coprire una o più frazioni e/o il tempo massimo per portare a termine la gara.

71.02 Gli eventuali tempi massimi stabiliti, devono essere obbligatoriamente indicati nel programma di gara e, comunque, al momento dell'apertura delle iscrizioni. Essi non potranno, pertanto, essere imposti successivamente a tale termine e/o a ridosso della partenza della gara.

71.03 Gli atleti fuori tempo massimo, dovranno essere avvertiti e sono esclusi dalla competizione e dalla relativa classifica.

71.04 Per le sole gare elite, è possibile prevedere tempi massimi per le prestazioni nelle singole frazioni. I tempi limite, denominati "cancelli", dovranno essere espressi in percentuale del tempo del quinto atleta che ha completato la singola frazione e dovranno essere diversi per la gara maschile e per quella femminile.

A titolo meramente esemplificativo, possono essere predisposti uno o più fra i seguenti cancelli:

- ü Cancelli: chiusura uscita zona cambio X minuti dopo lo start, in cui X corrispondente ad un ritardo pari al Y% del tempo impiegato dal quinto concorrente uscito dalla zona cambio dopo la frazione di nuoto;
- ü Cancelli: ritardo massimo giudicato incolmabile durante lo svolgimento della frazione in bicicletta: X minuti dalla testa del gruppo, o dal gruppo più numeroso (solo per gare a giro unico, a giurisdizione del giudice al seguito), dove X corrisponde ad un ritardo pari al Y% del tempo impiegato dalla testa del gruppo o dal gruppo più numeroso per completare la frazione ciclistica;
- ü Cancelli: stop ai doppiati in gare a circuito nella frazione ciclistica;
- ü Cancelli: chiusura uscita zona cambio dopo la frazione ciclistica;
- ü Cancelli: tempo massimo finale.

La percentuale applicata, ai fini della individuazione del tempo per la chiusura dei cancelli e il tempo massimo previsto per il completamento della gara, devono essere obbligatoriamente indicati nel programma di gara e, comunque, al momento dell'apertura delle iscrizioni. Essi non potranno, pertanto, essere imposti successivamente a tale termine e/o a ridosso della partenza della gara.

71.05 I cancelli previsti per le gare Elite non possono essere applicati alle gare Age Group a meno di un preventivo consenso dell'Ufficio Gare.

Art. 72 – Montepremi e Quote iscrizione

72.01 Nelle gare riservate alle categorie Age Group, agli Amatori e in quelle riservate esclusivamente alle categorie giovanili fino a Junior compresi, è vietato qualsiasi montepremi in denaro:

- eventuali beni conferiti a titolo di premiazione per i primi classificati (assoluto o categoria) dovranno avere un valore commerciale contenuto o simbolico;
- L'organizzatore ha la facoltà potrà prevedere premiazioni simboliche;
- L'organizzatore potrà anche non prevedere alcun tipo di montepremi.

E' consentita l'assegnazione di materiale tecnico o promozionale offerto in premio, purché non si possa configurare la caratteristica surrettizia di un vero e proprio montepremi legato alla prestazione agonistica:

A titolo esemplificativo sono consentiti:

- a. Montepremi in natura in base alla classifica finale;
- b. Montepremi costituiti da oggettistica o gadget, sponsorizzati o meno, senza alcun limite di valore, purché assegnati esclusivamente secondo i seguenti criteri e, comunque, a prescindere dall'ordine di arrivo:
 1. estrazioni fra tutti i partecipanti;
 2. assegnazione di materiale a società basate sul numero di atleti partecipanti;
 3. assegnazione di materiale ad atleti o società per distanze di provenienza;
 4. incentivazioni alla partecipazione amatoriale, femminile, giovanile, ecc.

A titolo di esempio non sono consentiti:

- a. Premi di significativo valore commerciale assegnati in base alle classifiche finali, sia per le società che per i singoli atleti, sia assolute che di categoria.
- b. Premi di significativo valore commerciale legati alla prestazione tecnica in una frazione, in una parte di frazione, né per le società né per i singoli atleti.

72.02 Per tutte le gare riservate alle categorie Elite, oltre che per la gare che assegnano Campionati Italiani, laddove stabilito dal presente Regolamento Tecnico, l'Organizzatore deve obbligatoriamente mettere in palio e attribuire, in base alla classifica finale e/o delle singole categorie, montepremi in denaro. L'importo del Montepremi deve essere uguale per Uomini e Donne almeno fino al 3° classificato.

72.03 Qualora l'Organizzatore non consegni il montepremi dichiarato o lo consegni solo in parte, la F.I.Tri, applicherà all'organizzatore una sanzione che verrà comunicata, di anno in anno, prima dell'inizio della stagione agonistica.

72.04 Ai Campionati Italiani, il montepremi deve essere ripartito in eguale misura tra maschi e femmine, secondo le seguenti percentuali:

- primo classificato 36%;
- secondo classificato 28%;
- terzo classificato 20%;
- quarto classificato 12%;
- quinto classificato 4%.

72.05 Ad eccezione delle gare che assegnano un titolo italiano, non esiste alcun limite alla quota di iscrizione che ogni organizzatore potrà richiedere ai partecipanti, per ogni singola gara.

Per le gare che prevedono l'assegnazione di un titolo italiano, la quota di iscrizione rimane fissata in base alle sottostante tabella riepilogativa.

72.06 Le quote d'iscrizione per gli atleti della categoria Junior sono stabilite nella metà di quelle fissate dall'Organizzatore e in ogni caso non dovranno mai superare i 15 €.

72.07 Le quote d'iscrizione per gli atleti delle categorie Cuccioli, Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi, non dovranno mai superare 5 €.

72.08 Il montepremi e le tasse di iscrizione delle gare internazionali dovranno rispettare le richieste specifiche di ITU o ETU.

72.09 TABELLA RIEPILOGATIVA :

Tipo di gara	Quota <u>massima</u> di iscrizione	Montepremi <u>minimo</u>
Triathlon Titoli Italiani		
Long Distance (DO) - Campionati Italiani Elite	100	6.000
Long Distance (DO) – Camp. Italiani Age Group	60	Vietato
Distanza Ironman - Campionati Italiani Elite	libera	libero
Distanza Ironman – Camp. Italiani Age Group	libera	Vietato
Olimpico - Campionati Italiani Elite	30	6.000
Olimpico - Campionati Italiani U23	25	3.000
Olimpico - Campionati Italiani Militari	25	Vietato
Olimpico – Camp. Italiani Universitari	25	Vietato
Olimpico – Campionati Age-Group	30	Vietato
Olimpico – Camp. Italiani XTerra	Libera	Libero
Sprint - Campionati Italiani Assoluti	25	4.000
Sprint - Campionati Italiani Junior	15	Vietato
Distanza ITU - Camp. Italiano Elite a Squadre a Staffetta	25	4.000
Da SuperSprint in su - Camp. Italiano Age Group a Squadre Crono TTT	25	Vietato
SuperSprint (giovanile C.I)	5	Vietato
Mini Triathlon (giovanile C.I)	5	Vietato
Triathlon Gare		
Lungo e Super Lungo Elite	Libera	Libero
Lungo e Super Lungo Age Group	Libera	Vietato
Doppio Olimpico Elite	Libera	Libero
Doppio Olimpico Age Group	Libera	Vietato
Distanza Ironman Elite	Libera	Libero
Distanza Ironman Age Group	Libera	Vietato
Olimpico – Elite	Libera	Libero
Olimpico – Age-Group	Libera	Vietato
Olimpico – Camp. Italiani XTerra	Libera	Libero
Olimpico – Assoluto Criterium No Draft	Libera	Libero
Olimpico – MTB	Libera	Libero
Sprint – Rank	Libera	Libero
Sprint – MTB Rank	Libera	Libero
Sprint – No Rank (anche Mtb)	Libera	Libero
SuperSprint (giovanile gare)	5	Vietato
Mini Triathlon (giovanile gare)	5	Vietato
SuperSprint (promozionale)	Libera	Vietato
Mini Triathlon (promozionale)	Libera	Vietato
Enduro (promozionale)	Libera	Vietato
Triathlon Kid	5	Vietato
Duathlon Titoli Italiani		
Classico Campionati Italiani Elite	25	4.000
Classico Camp. Italiani Age Group	25	Vietato
Sprint – Campionati Italiani Assoluti	20	2.500
SuperSprint Camp.It. a Squadre	15	2.500
Sprint Campionati Italiani Junior	15	Vietato
SuperSprint (giovanile C.I)	5	Vietato
Mini Duathlon (giovanile C.I)	5	Vietato
Duathlon gare		
Classico Rank e Lungo	Libera	Libero
Corto Rank	Libera	Libero
Corto MTB Rank	Libera	Libero
Sprint Rank	Libera	Libero
SuperSprint (giovanile gare)	5	Vietato
Mini Duathlon (giovanile gare)	5	Vietato
SuperSprint (promozionale)	Libero	Vietato
Mini Duathlon (promozionale)	Libero	Vietato
Duathlon Kid	5	Vietato
Triathlon Invernale		
Classico Campionati Italiani Elite	25	2.500
Classico Camp. Italiani Age Group	15	Vietato
Classico	Libera	Libero
Staffetta (promozionale)	Libero	Vietato

Aquathlon		
Classico Campionati Italiani Elite	15	1.500
Classico Camp. Italiani Age Group	15	Vietato
Classico	Libera	Libero
Sprint	Libera	Libero
SuperSprint (giovanile C.I. e gare)	5	Vietato
Mini Aquathlon (giovan. C.I. e gare)	5	Vietato
SuperSprint (promozionale)	Libero	Vietato
Mini Aquathlon (promozionale)	Libero	Vietato
Aquathlon Kid	5	Vietato

Art. 73 - Trattamento tributario dei premi agli sportivi dilettanti

73.01 I premi e le eventuali ritenute alla fonte sulle somme corrisposte, sono regolate dalle norme della legge n. 342 del 2000, e dalla legge n° 289 del 27/12/2002 e successive regolamentazioni.

DIRITTI DELLA F.I.TRI.

Art. 74 - Diritti televisivi

74.01 Per le gare cui saranno assegnate le qualifiche di prove Internazionali, Campionati Italiani di ogni genere e tipo o di Rank, i diritti televisivi saranno commercializzati esclusivamente dalla Federazione e rimarranno, comunque, di proprietà di quest'ultima.

Art. 75 - Circuiti di gare

75.01 Le gare a cui saranno assegnate le qualifiche di prove Internazionali, Campionati Italiani di ogni genere e tipo o di Rank, non potranno far parte di nessun circuito salvo approvazione della F.I.Tri. o diretta organizzazione della stessa.

75.02 I circuiti di gare che si svolgono sul territorio nazionale dovranno essere preventivamente approvati dalla F.I.Tri.; a tal fine gli Organizzatori devono inviare all'Ufficio Gare i programmi di tutte le gare del circuito, la documentazione richiesta per i singoli eventi e il regolamento del circuito, con l'indicazione, se previsto, del montepremi complessivo. Tutti gli atti e i documenti indicati dovranno pervenire entro il 28 Febbraio di ogni anno.

Art. 76 - Giudici gara

76.01 In tutte le gare indette e/o organizzate sotto l'egida della F.I.Tri. dovranno essere presenti i Giudici di Gara tesserati per la FITri: Per ciascuna gara saranno designati dai responsabili e convocati dalla Federazione, un Giudice Arbitro ed un numero di Giudici di Gara adeguato al numero dei partecipanti.

76.02 Gli Organizzatori dovranno mettere a disposizione del Giudice Arbitro tutti i mezzi e gli strumenti necessari per garantire il regolare svolgimento e controllo della competizione. In ciascuna gara l'Organizzazione dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione del Giudice Arbitro, almeno due soggetti qualificati e tesserati FITri che assumeranno la funzione di "Giudice di Giornata". Il Giudice Arbitro ha, in ogni caso, la facoltà di accettare il personale messo a disposizione o di richiederne altro in sostituzione.

76.03 I Giudici di Giornata avranno il compito di collaborare con il Giudice Arbitro svolgendo le mansioni loro assegnate; i Giudici di Giornata perdono questa qualifica al termine della manifestazione.

76.04 I Giudici di Gara saranno presenti alle manifestazioni esclusivamente per fare rispettare e applicare le norme di carattere tecnico e non dovranno assumersi l'onere del servizio d'ordine o altre mansioni di qualsiasi natura.

76.05 Le spese di viaggio dei Giudici di Gara sono a carico della Federazione, mentre quelle di soggiorno, qualora necessarie, sono a carico dell'Organizzatore.

Art. 77 - Ammonizioni e Squalifiche nelle gare senza scia

77.01 Le ammonizioni potranno essere inflitte quando l'infrazione alla regola non è intenzionale e può essere emendata a seguito di avvertimento. Sono tali le seguenti infrazioni, indicate solo a titolo esemplificativo e senza carattere di tassatività: numero non visibile, atleta che lasci la zona di transizione a torso nudo, casco non allacciato, ecc. E' considerata ammonizione anche lo "stop and go" inflitto dal Giudice ad un concorrente.

77.02 I Giudici di Gara ammoniscono:

- a) usando un fischietto;
- b) pronunciando a voce alta il numero del concorrente;
- c) mostrando al concorrente il cartellino giallo per almeno cinque secondi;
- d) applicando la regola dello "stop and go" nelle gare senza scia

77.03 Nella frazione ciclistica in gare con scia non consentita, il Giudice di Gara dovrà applicare la regola dello "Stop and go", che sarà considerato ammonizione. L'atleta che riceva lo "stop and go" dovrà fermarsi e scendere dalla bicicletta appoggiando entrambi i piedi a terra dallo stesso lato della bicicletta. Il Giudice di Gara dovrà barrare il pettorale dell'atleta con una riga diagonale rossa. Solo dopo la marcatura del pettorale l'atleta potrà riprendere la gara.

77.04 Qualora un concorrente incorra in un secondo stop and go, il Giudice di Gara provvederà alla ripetizione della procedura precedentemente descritta, tracciando una seconda barra trasversale opposta alla precedente sul pettorale. L'atleta con il pettorale tracciato con un segno a X viene automaticamente squalificato e deve consegnare al Giudice di Gara il proprio pettorale. Il concorrente privato del pettorale dal Giudice Arbitro è squalificato con effetto immediato e ha l'obbligo di abbandonare la competizione e di ritornare, sotto la propria responsabilità e senza creare intralcio agli altri concorrenti, in zona cambio. Non è ammesso ricorso avverso il provvedimento di squalifica.

Art. 78 - Altre ipotesi di Squalifica

78.01 Le squalifiche saranno inflitte quando un'infrazione non potrà essere corretta. Sono tali le seguenti infrazioni, indicate solo a titolo esemplificativo e senza carattere di tassatività: la mancanza del casco durante la frazione ciclistica; ostruzione e/o insulti e/o atto violento nei confronti di altri concorrenti, Giudici di Gara, addetti all'organizzazione o di qualunque altro tesserato.

78.02 La somma di due o più ammonizioni inflitta allo stesso atleta, durante la stessa gara, ne determina automaticamente la squalifica.

78.03 La squalifica sarà comunicata dai Giudici di Gara al concorrente squalificato suonando il fischietto, pronunciando a voce alta il numero del concorrente e mostrando il cartellino rosso per almeno cinque secondi.

78.04 Nella frazione natatoria e durante quella ciclistica le squalifiche potranno essere inflitte anche al termine della frazione. Le squalifiche dovranno, in ogni caso, essere comunicate all'atleta.

78.05 In caso di squalifica, il concorrente potrà continuare la gara ed inoltrare reclamo al termine della stessa, ad eccezione della squalifica inflitta, nelle gare senza scia, a seguito di doppio "stop and go".

RISULTATI E CLASSIFICHE

Art. 79 - Gestione

79.01 In tutte le gare valide per un Campionato Nazionale o in Gare Internazionali, le classifiche saranno gestite dal CENTRO CLASSIFICHE FEDERALE con il programma F.I.Tri..

79.02 In tutte le Gare di Rank le classifiche devono essere gestite dai Giudici Elaboratori con il programma F.I.Tri.

79.03 I tempi dovranno essere forniti dalla Federazione Italiana Cronometristi o da altra struttura tecnica di cronometraggio elettronico. In caso di cronometraggio elettronico i tempi dovranno essere forniti al secondo. In ogni caso, il Giudice incaricato dell'arrivo della frazione di corsa stabilirà, senza possibilità di appello, l'ordine d'arrivo del primo e del secondo in un eventuale arrivo simultaneo seguendo i criteri in uso nel corso di manifestazioni podistiche.

79.04 Gli organizzatori dovranno fornire: computer e stampante compatibili con il programma gestione gare e fotocopiatrice.

79.05 Per tutte le gare, la F.I.Tri.

- attraverso il Sito federale - metterà a disposizione degli organizzatori il programma per la gestione delle classifiche.

79.06 Tutti i risultati delle gare dovranno essere inviati alla F.I.Tri. mediante File del programma utilizzato nonché su supporto cartaceo entro sette giorni in originale. Una copia ufficiale delle classifiche dovrà essere inviata alla Federazione, a mezzo fax, entro e non oltre il giorno successivo a quello di svolgimento dalla gara dalla segreteria dell'organizzazione.

79.07 Il Giudice Arbitro, al termine della gara, renderà noti i risultati ufficiali e l'elenco degli atleti squalificati con la relativa motivazione, al fine di consentire la presentazione di eventuali reclami.

79.08 I risultati ufficiali saranno proclamati dal Giudice Arbitro e consegnati, all'esito dell'esame dei ricorsi e dopo le opportune verifiche, alla segreteria dell'organizzazione.

79.09 I risultati ufficiali dovranno includere anche i concorrenti squalificati e quelli ritirati.

79.10 Gli atleti che per loro scelta gareggiano, in gare non cronometrate manualmente, senza l'ausilio del chip fornito dal servizio di cronometraggio incaricato, verranno inclusi nell'ordine di arrivo con il solo tempo finale uguale a quello del concorrente immediatamente successivo. Gli atleti che nel corso della manifestazione avranno perso o danneggiato il chip, dovranno segnalarlo immediatamente dopo il loro arrivo al personale incaricato, quindi si provvederà all'inserimento manuale del tempo visualizzato sul timer ufficiale di gara, tenendo conto degli eventuali scostamenti dovuti all'inserimento in diverse batterie di partenza.

79.11 Le classifiche delle gare cui saranno assegnate le qualifiche di prove Internazionali, Campionati Italiani di ogni genere e tipo o di Rank, saranno e rimarranno di proprietà della Federazione.

RECLAMI – RICORSI – TASSE DI DEPOSITO

Art. 80 - Reclami

80.01 I reclami relativi ad una squalifica subita sul campo di gara dovranno essere presentati in forma scritta e accompagnati dalla tassa di deposito di 25,00 Euro, al Giudice Arbitro dall'atleta interessato o da un rappresentante della società di appartenenza dell'atleta, entro il termine massimo di 30 minuti dall'esposizione dell'elenco degli squalificati. In particolari situazioni, il Giudice Arbitro e/o il Delegato della Federazione possono ridurre e/o abolire la tassa di deposito, indicandone la motivazione nel proprio referto.

Art. 81 - Ricorsi

81.01 I ricorsi relativi ad una squalifica subita sul campo di gara, nelle manifestazioni in cui vengono assegnati titoli italiani dovranno essere presentati in forma scritta e accompagnati dalla tassa di deposito di 50,00 Euro alla Giuria d'Appello presente sul campo, costituita prima del via della gara dal Giudice Arbitro, da un Rappresentante Federale e da un Responsabile di Società. La decisione della Giuria d'Appello non è soggetta a reclamo e/o impugnazione e è, pertanto, definitiva.

81.02 I ricorsi relativi ad una squalifica subita sul campo di gara, per tutte le altre gare, dovranno essere inoltrati al Giudice Unico, attraverso la segreteria della F.I.Tri., accompagnati dalla tassa di deposito di 50,00 Euro.

Art. 82 - Controversie fra Associati

82.01 Le controversie fra associati dovranno essere regolate secondo la procedura dell'Arbitrato, in base agli art. 53 e 54 dello Statuto Federale

Art. 83 - Tasse di deposito

83.01 Tutti i reclami o i ricorsi, dovranno essere accompagnati dalle relative tasse di deposito.

83.02 In caso di accoglimento le tasse saranno restituite, nel caso contrario saranno trattenute dalla F.I.Tri.

CRONOMETRAGGIO

Art. 84 - Gestione

84.01 In tutte le gare, indette od organizzate sotto l'egida della F.I.Tri., il tempo finale dovrà essere ufficializzato con l'emissione della classifica finale da parte del Giudice Arbitro designato per la manifestazione.

84.02 I servizi di cronometraggio dovranno essere predisposti a spese dell'organizzatore.

84.03 Le gare dovranno avere inizio al segnale di partenza e termineranno a conclusione dell'ultima frazione.

84.04 I servizi di rilevazione tempi dovranno trasmettere al Giudice Elaboratore o al responsabile del centro classifiche i dati parziali di ogni singola frazione durante o al termine della frazione stessa.

84.05 Nel caso siano effettuate più partenze, (se non richiesto diversamente) i servizi di rilevazione tempi dovranno rilevare il tempo di transito dei concorrenti considerando il tempo pieno complessivo intercorso dall'inizio della gara.

84.06 Il tempo realizzato per ogni singolo atleta è comprensivo di cambi, ristori, riparazioni, ecc.

SETTORE MEDICO

Art. 85 - Medico di gara

85.01 Il medico di gara è designato dalla società organizzatrice della competizione e si assume la responsabilità di organizzare il lavoro del personale medico e paramedico presente alla gara, di disporre l'allestimento dell'area medica con le adeguate strutture sanitarie.

85.02 Il medico di gara deve essere preferibilmente uno specialista di medicina dello sport e possibilmente esperto nell'assistenza delle gare di resistenza.

85.03 Durante l'intera durata delle manifestazioni deve essere presente almeno un medico.

85.04 Nelle gare di Triathlon o Duathlon Lungo, il numero minimo dei medici è di due, di cui uno specialista in Anestesia e Rianimazione

85.05 Nelle gare internazionali di validità ETU/ITU il numero minimo dei medici di gara è di due.

85.06 Nel caso in cui il numero dei concorrenti sia superiore ai 200 atleti, è obbligatoria, comunque, la presenza sul campo di gara di due medici. Nell'ipotesi in cui il numero di concorrenti maggiore è obbligatoria la presenza di un medico ogni 200 concorrenti, su qualsiasi distanza si svolga la gara.

85.07 Nelle gare Trikids e Amatoriali è richiesta la presenza di almeno un medico.

85.08 L'organizzazione deve obbligatoriamente fornire a tutti i partecipanti le seguenti informazioni:

1. numero di telefono cellulare assegnato al medico di gara;
2. indirizzo e numero di telefono dell'ospedale sito nella zona, pre-allertato in occasione dello svolgimento della gara.

85.09 La segnalazione dei suddetti numeri telefonici deve essere fatta mediante comunicazione scritta inserita nel pacco gara e con indicazione ben visibile su apposito cartello, affisso all'ingresso della zona cambio e nella zona di arrivo.

85.10 In caso di manifestazioni agonistiche internazionali, l'organizzatore dovrà comunicare al momento della pubblicazione del programma di gara, i recapiti completi delle strutture sanitarie disponibili per l'eventuale assistenza per gli atleti stranieri.

Art. 86 - Personale d'Assistenza medico-sanitaria

86.01 Il numero minimo del personale di assistenza medico-sanitaria presente alle competizioni di triathlon e di duathlon è di quattro, di cui due in area d'arrivo e di otto, di cui quattro in area di arrivo, per le gare di duathlon e triathlon lungo.

86.02 Per personale di assistenza si intendono, oltre al personale delle ambulanze, i volontari abilitati disposti in area arrivo addetti al soccorso.

Art. 87 - Area Medica

87.01 E' obbligatorio l'allestimento dell'area medica nelle gare di triathlon e duathlon valide per l'assegnazione dei titoli nazionali, nelle gare internazionali di validità ETU – ITU e nelle gare di triathlon e duathlon su lunga distanza.

L'allestimento di area medica in grado di fornire assistenza di primo soccorso viene consigliato in tutte le gare di qualsiasi disciplina o specialità

87.02 L'area medica deve essere posta adiacente all'area di arrivo. Essa consiste in una tenda sufficientemente larga da poter prestare assistenza ad almeno cinque atleti contemporaneamente o di un locale adeguato in muratura, di dimensioni consimili.

87.03 Nelle gare di triathlon o duathlon lungo, una parte della area medica stessa deve essere riservata ad area rianimazione per le emergenze sanitarie. Essa deve prevedere personale e strumenti di rianimazione in grado di servire contemporaneamente almeno cinque atleti.

87.04 L'area medica deve essere attrezzata con:

- a) farmaci per le emergenze cardiologiche e respiratorie;
- b) fleboclisi per almeno 20 atleti. - Soluzione glucosata al 5% e di soluzione fisiologica;
- c) fluidi orali: devono essere disponibili almeno 1 litro di acqua per atleta;
- d) 50 Kg di ghiaccio;
- e) termometri rettali o timpanici, bende e materiale per medicazione, materiale per sutura;
- f) bende per bendaggi articolari per almeno 20 atleti;
- g) coperte;
- h) l'area medica deve essere in comunicazione con le ambulanze;

Art. 88 - Area Massaggi

88.01 Nelle gare valide per l'assegnazione dei titoli nazionali, nelle gare internazionali di validità ETU - ITU, e nelle gare di triathlon e duathlon lungo è obbligatorio l'allestimento dell'area massaggi.

88.02 La tenda e/o il locale attrezzato per i massaggi deve contenere almeno 20 atleti. Per le gare di Triathlon e Duathlon Lungo l'area massaggi deve accogliere almeno 40 triatleti.

Art. 89 - Ambulanze

89.01 Il numero minimo di ambulanze presenti per l'intera manifestazione deve essere di:

- ü N. 2 – obbligatoriamente, in tutte le gare, senza distinzione alcuna
- ü N. 3 - nelle gare di Triathlon con distanze superiori all'Olimpico e Duathlon Lungo e nelle gare di Triathlon Olimpico o di Duathlon Classico in cui il percorso ciclistico si svolga per un unico giro di 40 km.
- ü N. 1 - nelle gare per Giovani, Giovanissimi e Amatoriali, ma soltanto qualora vi sia la possibilità di ricorrere ad un ospedale dotato di Pronto Soccorso nell'arco di 5 km al massimo e soltanto qualora il percorso ciclistico si svolga su percorso interamente chiuso al traffico.

89.02 In ognuno di questi casi, un'ulteriore ambulanza deve essere prontamente disponibile, nel raggio di dieci chilometri, al fine di sostituirla una utilizzata in caso di urgenza. In caso di utilizzo dell'unica ambulanza esistente, la gara deve obbligatoriamente essere sospesa sino all'arrivo di una ambulanza sostitutiva: sarà cura dell'organizzatore provvedere al tempestivo avviso dei concorrenti eventualmente rimasti in gara.

89.03 Nelle gare di Triathlon con distanze superiori all'Olimpico e Duathlon Lungo, oltre alle ambulanze, devono essere disponibili almeno due auto "sanitarie" da inviare sui percorsi di ciclismo e podismo.

89.04 Le ambulanze devono essere collegate via radio con l'area medica.

89.05 Almeno un'ambulanza deve essere attrezzata per la rianimazione.

89.06 Le ambulanze devono avere accesso diretto all'area arrivo e all'area medica.

89.07 Nelle gare di Triathlon con distanze superiori all'Olimpico e Duathlon Lungo, e nelle gare di Olimpico avente un unico percorso di 40 km una delle tre ambulanze deve essere predisposta anche sul percorso ciclistico, possibilmente nel punto più lontano dall'arrivo.

89.08 Le ambulanze, il personale di soccorso ed il medico di gara, dovranno essere presenti nell'arco dell'intera manifestazione e precisamente: almeno sessanta minuti prima della partenza del primo concorrente e fino ad almeno trenta minuti dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente.

Art. 90 - Ospedali

90.01 Almeno un Ospedale situato nelle vicinanze del campo di gara deve essere preventivamente avvisato dello svolgimento della gara e allertato.

Art. 91 - Anti-Doping

91.01 Gli organizzatori delle gare dove potranno essere effettuati controlli anti-doping, dovranno porre a disposizione:

- ü i locali, le attrezzature ed i collaboratori necessari all'effettuazione dei controlli;
- ü locale addetto a segreteria, fornito di tavoli, sedie e telefono, Sala di aspetto;
- ü bagni con servizi in stretta comunicazione con la segreteria e sala di aspetto;
- ü acqua e bevande analcoliche in confezioni sigillate in quantità adeguata al numero di atleti da sottoporre al controllo;
- ü Il personale necessario alla consegna della notifica del controllo anti-doping (chaperon).

91.02 L'elenco delle sostanze dopanti e dei metodi dopanti, si intende aggiornato all'ultima diramazione del CIO in materia, approvati dal CONI e recepito dalla F.I.Tri.

SETTORE AMATORIALE E PROMOZIONALE

Art. 92 - Attività

92.01 L'attività del "Settore Amatoriale", si svolge attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni con distanze massime, per ogni specialità, pari a quelle degli Sprint.

92.02 Tutta l'attività del settore Amatoriale non sarà valida ai fini dell'acquisizione dei punteggi societari per il diritto al voto.

Art. 93 - Richieste gare

93.01 Le gare possono essere organizzate direttamente dalla F.I.Tri., dai suoi Organi Periferici o dalle società sportive affiliate alla F.I.Tri.

93.02 Le società sportive affiliate alla F.I.Tri., che intendono organizzare una gara, dovranno chiedere l'approvazione al Comitato Regionale o al Delegato Regionale, compilando l'apposito modulo con minimo 45 giorni di anticipo allegando:

- a) taxa di approvazione;
- b) dichiarazione di responsabilità.

93.03 Il Comitato o Delegato, in accordo con l'Ufficio Gare, valuterà l'assegnazione in base ad eventuali concomitanze con gare già in calendario.

Art. 94 - Partecipazione gare

94.01: Alle gare promozionali fino alla distanza Super Sprint, sia per il triathlon che per il duathlon e l'aquathlon, possono partecipare tutti coloro che risultano già tesserati nel settore agonistico o nel settore amatoriale, e coloro che presentino certificato medico di buona salute e che effettuino il tesseramento amatoriale sul campo per una società sportiva.

94.02 Alle gare di triathlon sprint, di duathlon sprint e di aquathlon classico, possono partecipare tutti coloro che risultano già tesserati nel settore agonistico o nel settore amatoriale e tutti gli atleti che siano presentino di certificato medico di buona salute e che effettuino il tesseramento amatoriale sul campo per una società sportiva, oppure che presentino la tessera agonistica, ovvero rilasciata per la partecipazione alle competizioni agonistiche, da almeno una delle Federazioni Sportive Nazionali di Nuoto, Ciclismo ed Atletica Leggera. Per quanto riguarda il ciclismo, l'atleta potrà presentare anche una tessera agonistica rilasciato da uno degli Enti della Consulta riconosciuti dalla Federciclismo Italiana. In ogni caso, l'atleta deve essere in regola con il tesseramento amatoriale FITri.

94.03 Nelle specialità che prevedono la frazione in bicicletta, è obbligatorio l'uso del casco con calotta rigida.

94.04 E' concesso l'uso di qualsiasi tipo di bicicletta, ferme restando le norme previste dal presente regolamento per quanto riguarda ruote, manubri e appendici.

94.05 Non è permesso gareggiare, tranne che nella frazione di nuoto, a torso nudo.

94.06 I percorsi in bici e a piedi possono essere su asfalto o fuori strada (sterrato, erba).

Art. 95 - Regolamento gara

95.01 E' obbligatoria l'assistenza sanitaria come predisposto dal presente Regolamento tecnico.

95.02 E' obbligatorio stilare una classifica separata tra agonisti e amatori.

95.03 Per la stesura delle classifiche non è obbligatoria la presenza dei cronometristi della Federazione Italiana Cronometristi.

95.04 Non sono ammessi montepremi in denaro e/o in beni di significativo valore.

95.05 La F.I.Tri. invierà almeno un Giudice Gara per ogni manifestazione.

95.06 Per lo svolgimento delle gare devono essere applicate le norme generali della F.I.Tri.

Art. 96 - Tesseramento sul campo

96.01 Il tesseramento deve essere effettuato dall'organizzatore esclusivamente sui moduli federali. Una copia deve essere consegnata al tesserato.

96.02 I moduli compilati devono essere consegnati al Giudice Arbitro prima dell'inizio della gara.

96.03 Il Giudice Arbitro, entro il giorno successivo, deve inviare alla Segreteria Federale, tramite Fax, tutta la documentazione (classifica – moduli di iscrizione – Foglio Guida).

96.04 La documentazione originale dovrà essere inviata alla Segreteria Federale, tramite Raccomandata con ricevuta di ritorno.

96.05 L'Organizzatore dovrà inviare nei modi e nei tempi previsti l'importo corrispondente ai tesseramenti effettuati sul campo.

Art. 97 – Settore promozionale giovanile

97.01 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento tecnico si fa riferimento al Progetto Giovani valido per l'anno in corso.